



L'anno 2016, il giorno 20 del mese di dicembre, presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, si è riunita, previo avviso di convocazione, Consiglio Camerale, composto dai sigg.:

DE SIMONE TOMMASO	Presidente	
BARLETTA SALVATORE	in rappresentanza del settore	Componente
POLLINI MAURIZIO	"	" Vice Presidente
ASCIONE GUSTAVO	"	" Componente
BUCO FRANCESCO	"	" Settore Professionisti
CIVITILLO GUIDO	"	" Settore Cooperazione
D'ANNA MARIO	"	" Componente
DE CRISTOFARO ANGELICA	"	" Settore Commercio
DELLA GATTA ANTONIO	"	" Componente
DI LORENZO DANILO	"	" Settore Credito e Assicurazioni
DI ROSA TOMMASO	"	" Settore Artigianato
FARINA ANTONIO	"	" Settore Industria
GEREMIA FRANCESCO	"	" Componente
LAMBERTI RENATO	"	" Settore Commercio
MAIELLO ANTONIO	"	" Settore Commercio
MARRANDINO GENEROSO	"	" Settore Agricoltura
MARZAIOLI OVIDIO	"	" Settore Consumatori
MASTRANGELO DANIELA	"	" Settore Agricoltura
MORELLI LUCIANO	"	" Componente
PIETROLUONGO LUCA	"	" Settore Artigianato
PUOTI RAFFAELE	"	" Componente
RAIANO GIULIA	"	" Settore Artigianato
RENGA ANGELA	"	" Settore Industria
SGUEGLIA MARIA GRAZIA	"	" Settore Commercio
SULLO ALBERTO	"	" Settore Commercio

di cui risultano assenti giustificati i sigg.: BERNABEI CAMILLA, CHIANESE FRANCESCO, DIANA ANTONIO, ORABONA DOMENICO, DANIELA MASTRANGELO, SALVATORE BARLETTA

Sono stati, altresì, convocati i Revisori dei conti, sigg.

TESCIONE GIOVANNI	Presidente Revisori dei Conti
LOPRESTO FELICE	Componente Revisori dei Conti
NITTOLI FRANCESCO	Componente Revisori dei Conti

di cui risultano assenti giustificati:

Assolve l'incarico di verbalizzante il dott. Luca Perozzi, Segretario Generale dell'Ente, coadiuvato dai dott. Angelo Cionti e Luigi Rao, dirigenti.

Il Presidente, Tommaso De Simone, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida l'adunanza ed apre la seduta.

OGGETTO: Preventivo 2017 - Approvazione



Il Presidente riferisce che, con delibera n. 97 del 2 dicembre 2016, la Giunta camerale ha approvato la predisposizione del preventivo 2016, nonché la relazione allegata alla presente delibera.

La delibera è stata sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del DPR n. 254 del 2/11/2005, con il quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio.

IL CONSIGLIO

- udito il relatore
- visto il DPR n. 254 del 2/11/2005, con il quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio;
- vista la del.n. 97 del 2/12/2016 della Giunta camerale che ha approvato la predisposizione del preventivo 2016, e i relativi allegati;
- richiamata in particolare la relazione che accompagna il presente atto (all. 1);
- visti gli allegati dal 2 al 6 che attengono al preventivo economico redatto secondo lo schema dell'allegato A del DPR 254/05, e ai documenti previsti dal Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/3/2013, al fine di consentire la raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, e precisamente il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Dlgs. 91/11;
- visto il piano degli investimenti, che non comprende acquisto e dismissione di immobili, come riportato nell'allegato 7;
- esaminati il preventivo per l'anno 2017 dell'Aziende Speciale che, allegato alla presente delibera, ne forma parte integrante (all.8);
- acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso ai sensi dell'art. 30, comma 1, del DPR 254/05 cit.;

DELIBERA

- di approvare il preventivo 2017, i cui dati sintetici si trascrivono di seguito:

A) PROVENTI CORRENTI	11.900.000,00
B) ONERI CORRENTI	-12.500.000,00
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-600.000,00
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	50.000,00
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	550.000,00
DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	500.000,00

- di prevedere che alla copertura del piano degli investimenti si provveda mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, relativo all'anno 2015, e dati dal patrimonio netto risultante da tale bilancio di esercizio al netto dell'attivo immobilizzato, valori che si trascrivono di seguito:

PATRIMONIO NETTO	28.563.238,16
IMMOBILIZZAZIONI	10.047.049,65
MARGINE DI STRUTTURA	18.516.188,51

IL SEGRETARIO

Luca Perozzi

firma digitale

IL PRESIDENTE

Tommaso De Simone

firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)



Camera di Commercio
Caserta



La presente deliberazione è stata tenuta affissa all'albo per 7 giorni consecutivi dal 23/12/2016 al 29/12/2016

L'addetto al servizio pubblicazione

Sul referto dell'addetto al servizio di pubblicazione delle deliberazione degli Organi della Camera, si certifica che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Camerale per 7 giorni consecutivi dal 23/12/2016 al 29/12/2016

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. LUCA PEROZZI**



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PREVENTIVO 2017

Il preventivo relativo al 2017 è redatto in conformità alle norme contenute nel nuovo regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, che, dall'anno 2007, ha segnato il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico – patrimoniale, e, pertanto, alla costruzione di un preventivo economico nel rispetto della competenza economica, e non più, come nel passato, su previsioni di entrate e di spese, da valutare esclusivamente in base ai riflessi finanziari sull'esercizio di riferimento.

Lo schema di preventivo si articola pertanto in mastri e conti, che a loro volta sono suddivisi, ai fini della successiva determinazione dei budget da assegnare ai diversi centri di responsabilità, nelle quattro funzioni fondamentali dell'attività camerale (assistenza agli organi, servizi di supporto, anagrafe e regolamentazione economica, promozione e sviluppo).

Al Preventivo 2017 sono allegati, oltre al preventivo economico redatto secondo lo schema dell'allegato A del DPR 254/05, i documenti previsti dal Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/3/2013, al fine di consentire la raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Costituiscono pertanto allegati del presente preventivo anche il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Dlgs. 91/11.

PROVENTI

L'operazione preliminare resta comunque la valutazione dei proventi che si ritiene potranno realizzarsi nel corso dell'esercizio, ciò al fine di determinare la copertura delle spese che si prevede di sostenere nell'esercizio, per la realizzazione delle attività camerali.

La determinazione dell'ammontare dei proventi è naturalmente caratterizzata, anche per il 2017, dalla previsione dell'art.28, comma 1, del Decreto Legge n. 90 del 24 Giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014, che riduce del 35% l'ammontare del diritto annuale per l'anno 2015, del 40% nell'anno 2016, e del 50% nell'anno 2017.

E' ancor più necessario, dunque, rispetto al passato, che si proceda ad una prudente ed attenta valutazione delle entrate previste, per scongiurare il rischio di sopravvalutazioni dei mezzi finanziari disponibili, che portino ad assumere nel corso dell'esercizio oneri in misura superiore alle effettive disponibilità, e nel rispetto della circolare 3622 del 5 Febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, avente ad oggetto l'approvazione dei nuovi principi contabili delle Camere di Commercio.

Occorrerà poi valutare, in sede di preventivo pluriennale, l'entità delle ulteriori riduzioni già stabilite, e prevedere un contenimento dei costi strutturali, che riduca l'impatto di tali riduzioni sul perseguimento delle finalità di promozione economica del territorio.

PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti si articolano in cinque mastri: diritto annuale, diritti di segreteria, contributi e trasferimenti ed altre entrate, proventi da gestione di servizi, variazione delle rimanenze.

DIRITTO ANNUALE

Nonostante le riduzioni sopra menzionate resta il provento di gran lunga più rilevante, in quanto nel mastro, convenzionalmente attribuito ai servizi di supporto, risulta stanziata la somma di € 8.530.000,00, cui vanno detratti € 30.000,00 per restituzioni eventuali, per un totale di € 8.500.000,00

Lo stanziamento è stato determinato secondo le disposizioni impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 72100 del 6/8/2009, tenendo conto delle tabelle di sintesi riepilogative, trasmesse da Infocamere, aventi come base di riferimento le imprese tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio 2015, e contenenti l'evidenziazione delle imprese che, alla data del 30 Settembre 2016, avevano già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risultava omesso a tale data.

Tale dato è stato poi rettificato tenendo conto delle variazioni dell'archivio del Registro Imprese con presumibile effetto al 31 dicembre 2016, e del presumibile trend relativo alle nuove imprese iscritte durante il 2017.

Il dato dei paganti al 30/9/2016, secondo le tabelle ufficiali di Infocamere è il seguente:

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	22.020	1.560	940	183	149	1.297.716,65	1.245.644,22

SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	7	4	0	2	2	1.360,15	1.360,15

SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	2	0	0	0	0	240,96	240,96

UNITA LOCALI ESTERE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	0	0	3	1	0	318,00	318,00

SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	85	5	17	1	1	6.070,26	6.070,26

IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	236	8	30	5	4	23.898,81	23.303,39

SOGGETTI REA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	96	10	16	3	2	3.748,97	3.652,38

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
0 - 100000	7.500	1.625	1.803	632	750	1.201.685,98	1.186.624,42
> 100000 - 250000	2.250	0	935	81	298	319.443,15	316.613,87
> 250000 - 500000	1.378	0	721	37	259	224.266,02	222.722,35
> 500000 - 1000000	982	0	681	42	280	191.704,49	190.074,64
> 1000000 - 10000000	1.323	0	1.441	131	830	453.908,58	450.507,78
> 10000000 - 35000000	105	0	331	22	262	138.356,25	137.514,81
> 35000000 - 50000000	10	0	77	6	59	26.085,70	25.701,70
OLTRE 50000000	19	0	817	34	793	147.494,11	146.654,11
Totale	13.567	1.625	6.806	985	3.531	2.702.944,28	2.676.413,68

TOTALE	4.036.298,08	3.957.003,04
--------	--------------	--------------

Il credito calcolato da Infocamere alla stessa data si ricava invece dalla seguente tabella:

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 16/06/2011 al 31/12/2012
TOTALE	28.677	1.070	999	68	270	1.587.554,00	476.266,20	1.795,43

SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 16/06/2011 al 31/12/2012
TOTALE	9	2	1	0	1	1.344,00	403,20	1,46

SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 16/06/2011 al 31/12/2012
TOTALE	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00

UNITA LOCALI ESTERE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 16/06/2011 al 31/12/2012
TOTALE	0	0	24	1	0	1.650,00	495,00	1,75

SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi
TOTALE	54	2	3	2	1	3.420,00	1.026,00	3,97

IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi
TOTALE	703	14	34	1	3	86.880,00	26.064,00	94,24

SOGGETTI REA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi
TOTALE	171	12	60	2	49	3.660,00	1.098,00	20,13

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi
0 - 100000	17.253	37	3.688	154	1.557	2.164.204,80	649.261,44	2.360,00
> 100000 - 250000	995	0	450	14	177	130.497,60	39.149,28	143,23
> 250000 - 500000	521	0	324	4	150	78.298,80	23.489,64	87,98
> 500000 - 1000000	362	0	287	12	145	64.422,00	19.326,60	70,44
> 1000000 - 10000000	345	0	552	9	306	83.667,60	25.100,28	91,44
> 10000000 - 35000000	13	0	38	1	32	13.377,00	4.013,10	14,56
> 35000000 - 50000000	1	0	8	0	8	2.379,00	713,70	2,59
OLTRE 50000000	1	0	24	0	19	4.569,00	1.370,70	4,96
Totale	19.491	37	5.371	194	2.394	2.541.415,80	762.424,74	2.775,20

CREDITO NETTO	TOTALE	4.225.923,80	1.267.777,14	4.692,18
---------------	--------	--------------	--------------	----------

Da ciò si evince che il totale dell'importo delle due tabelle relativo al diritto annuale è pari a € 8.262.221,88, a cui vanno ad aggiungersi € 1.267.777,14 per sanzioni ed € 4.692,18 per interessi.

Tali importi vanno rettificati, come detto, tenendo conto delle variazioni dell'archivio del Registro Imprese con presumibile effetto al 31 dicembre 2016, e del presumibile trend relativo alle nuove imprese iscritte durante il 2017, che possono essere prudenzialmente stimati in circa l'8,2% dell'importo del diritto, unitamente a sanzioni e interessi, e agli interessi sugli anni precedenti che matureranno nel 2017, e della diminuzione del 50% rispetto all'importo del 2014, ai sensi del cit. art. 28.

Lo stanziamento per diritto annuale è pertanto determinato in € 8.500.000,00, come da tabella che segue:

Conto	Desc Conto	preventivo 2017
310000	Diritto Annuale	7.320.000,00
310002	Sanzione da Diritto Annuale	1.100.000,00
310003	Interessi su Diritto Annuale	110.000,00
310001	Restituzione Diritto Annuale	-30.000,00
	TOTALE	8.500.000,00

DIRITTI DI SEGRETERIA

Il mastro dei diritti di segreteria si articola nei seguenti conti, per un ammontare complessivo di €.2.900.000,00, così suddiviso:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2017
311004	Registro Imprese	2.600.000,00
311005	Agenti e rappresentanti	30.000,00
311006	Altri albi, ruoli e registri	60.000,00
311007	Commercio Estero	40.000,00
311009	Ufficio brevetti	30.000,00
311010	Mud	40.000,00
311011	Ufficio metrico provinciale	70.000,00
311013	Oblazioni extragiudiziali Upica	30.000,00
311014	Diritti Albo Artigiani	2.000,00
311106	Restituzione diritti e tributi	-2.000,00
	TOTALE	2.900.000,00

L'evoluzione di tali proventi, che rappresentano la seconda fonte di entrata della Camera è evidenziata nella seguente tabella:

PROVENTI CORRENTI			
DIRITTI DI SEGRETERIA 3110			
ANNO			
2012	2.841.684,76	conto economico	
2013	2.708.807,15	conto economico	
2014	2.807.836,97	conto economico	
2015	2.579.455,55	conto economico	
2016	2.800.000,00	preconsuntivo	
2017	2.900.000,00	preventivo	

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Questo mastro accorpa una serie di proventi di vario tipo, articolati nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2017
312003	Contributi fondo Perequativo	60.000,00
312103	Rimborsi da regione e altri enti per attività delegate	50.000,00
312104	Rimborsi e recuperi diversi	150.000,00
312109	Rimborsi e recuperi da personale	6.000,00
312110	Rimborsi da aziende speciali per spese di funzionamento	10.000,00
312111	Rimborso spese di funzionamento CPA	0,00
312112	Rimborsi e recuperi vari	45.000,00
312113	Restituzione entrate	-1.000,00
	TOTALE	320.000,00

PROVENTI GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Il mastro comprende i seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2017
313000	Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	10.000,00
313003	Ricavi Vendita Pubblicazioni	4.000,00
313006	Ricavi concessione in uso sale/uffici	3.000,00
313008	Ricavi vendita carnets TIR/ATA	5.000,00
313010	Proventi da vendita smart card	5.000,00
313011	Proventi da procedura di conciliazione	40.000,00
313012	Altri ricavi attività commerciale	5.000,00
313013	Proventi da sponsorizzazioni	5.000,00
313014	Proventi da concorsi a premio	15.000,00
313016	Proventi attività ufficio metrico	75.000,00
313017	Proventi da vendita Bpay e carta filigranata	3.000,00
	TOTALE	170.000,00

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Il mastro in esame, a differenza dei precedenti, non ha corrispondenza con le precedenti voci di contabilità finanziaria, trattandosi di un'appostazione contabile caratteristica della contabilità economica, ammontante a €. 10.000,00 quale differenza positiva presunta tra rimanenze iniziali e rimanenze finali.

TOTALE PROVENTI CORRENTI

Il totale dei proventi correnti ammonta a € 11.900.000,00.

Particolarmente significativo è il confronto con i dati di consuntivo dal 2010 al 2013 e con la stima basata sul preconsuntivo 2014, riportati nella seguente tabella:

ANNO	COMPETENZA
2012	19.744.845,15
2013	19.414.310,40
2014	19.979.224,76
2015	13.853.919,65
2016 prec.	13.400.000,00
2016 prev.	11.900.000,00

I dati fino al 2014 evidenziano una sostanziale stabilità dei proventi negli ultimi anni, ma il dato non è confrontabile con le successive annualità, attesa la riduzione degli importi del diritto annuale, per quanto già esposto.

ONERI

Gli oneri correnti, nel nuovo schema di preventivo, si articolano in personale, funzionamento, interventi economici, ammortamenti e accantonamenti.

PERSONALE

Gli oneri per il personale si articolano in quattro mastri.

Il mastro 3210 (retribuzione ordinaria e straordinaria) è composto dai seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2017
321000	Retribuzione Ordinaria	-1.550.000,00
321003	Retribuzione straordinaria	-74.500,00
321006	Fondo progetti obiettivo	-135.770,00
321012	Indennità Varie	-3.574,00
321014	Retribuzione di posizione dirigenti	-96.972,00
321015	Indennità di comparto	-33.854,00
321016	Fondo per la progressione orizzontale	-184.000,00
321019	Retribuzione di risultato dirigenti	-154.830,00
321020	Fondo retribuzione di posizione e di risultato P.O.	-120.000,00
321021	Risorse turno rischi reper. attività disagiate e particolari resp.	-52.500,00
321022	Comp. al personale somministrazione tempo determinato	-194.000,00
	TOTALE	-2.600.000,00

Per quanto riguarda lo stanziamento al 321000, che comprende la retribuzione ordinaria dei dipendenti a tempo indeterminato, si è tenuto conto dei dipendenti in servizio al 31/12/2016, ai quali sono stati aggiunte le unità previste dalla programmazione triennale 2015 – 2017.

A queste vanno ad aggiungersi gli assegni ad personam, la retribuzione individuale di anzianità, e gli assegni familiari, per un totale di € 1.600.000,00.

Il dettaglio è riportato nella sottostante tabella:

CAT.	DIP.	STIPENDIO ANNUO	TOTALE
DIR	2	43.310,90	86.621,80
D3	2	24.338,14	52.732,64
D1	18	21.166,71	412.750,85
C	28	19.454,15	590.109,22
B3	2	18.229,92	39.498,16
B1	7	17.244,71	130.772,38
A	5	16.314,57	70.696,47
	63		1.383.181,51
		Altre voci fisse e ricorrenti	156.818,49
		TOTALE	1.550.000,00

La retribuzione per straordinario è stata determinata in misura pari all'anno precedente, in previsione di un minore utilizzo orario complessivo di tale istituto.

Per quanto riguarda gli stanziamenti ai conti 321006, 321015, 321016, 321020 e 321021, riguardanti le voci retributive accessorie, ricomprese nel fondo dei dipendenti non dirigenti, ci si è prudenzialmente attenuti agli importi derivanti dalla determinazione del fondo 2016, in attesa delle disposizioni della legge di stabilità 2017.

Il totale iscritto in bilancio per i conti relativi ammonta a € 526.124,00.

Anche per quanto riguarda i conti 321014 e 321019, relativi invece al personale dirigenziale, ci si è attenuti agli importi derivanti dalla determinazione del fondo 2015, per le stesse motivazioni.

Il totale dei due conti ammonta pertanto a € 251.802,00. Per quanto riguarda l'utilizzo delle forme flessibili di lavoro dipendente, è stata prevista una diminuzione degli stanziamenti, ai sensi dell'art. 4 comma 102 legge 183/11, come da tabella che segue:

Riduzione al 50% della spesa sostenuta nel 2009 - art.4 comma 102 legge 183/11

spesa 2009 somministrazione	422.877,19
50% spesa 2009	211.438,60
spesa 2009 tempo determinato	254.627,93
50% spesa 2009	127.313,97
spesa 2009 co.co.co	48.607,02
50% spesa 2009	24.303,51
limite complessivo conti 321009-321022-325062	363.056,07

Il totale di tali stanziamenti non supera il suddetto limite, in quanto, come si è detto, al conto 321022 è stato stanziato l'importo di € 194.000,00, al conto 321009 non è stato stanziato alcun importo, ed infine, come si vedrà, al conto 325062 è stato stanziato l'importo di € 30.000,00, per un totale di € 224.000,00.

Il mastro 3220 (oneri sociali), si articola nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2017
322000	Oneri previdenziali e assistenziali	-450.000,00
322003	Inail dipendenti	-50.000,00

per un totale di € 50.000,00.

Il mastro 3230 (accantonamento TFR) si compone di un unico conto ammontante complessivamente ad € 160.000,00.

Infine, il conto 3240 (altri oneri per il personale) si articola nei seguenti sottoconti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2017
324000	Interventi Assistenziali	-28.000,00
324003	Spese Personale Distaccato	-4.000,00
324006	Altre Spese per il Personale	-4.000,00
324010	Rimborso spese pers. comandato altri enti	-4.000,00

per un totale di € 40.000,00.

La previsione complessiva è pari a € 3.300.000,00.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato qui sotto:

	CONTO ECONOMICO 2013	CONTO ECONOMICO 2014	CONTO ECONOMICO 2015	PRE CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
PERSONALE	3.459.831,63	3.149.596,57	2.993.279,31	2.900.000,00	3.300.000,00

FUNZIONAMENTO

Gli oneri per spese di funzionamento si articola in oneri per prestazioni di servizi, oneri per godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione, oneri per quote associative ed oneri per organi istituzionali.

Il mastro 3250 (prestazioni di servizi) si articola nei seguenti sottoconti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2017
325000	Oneri Telefonici	-20.000,00
325002	Spese consumo energia elettrica	-120.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	-10.000,00
325004	Spese consumo acqua	-10.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	-90.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	-70.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	-60.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	-57.470,00
325030	Oneri per assicurazioni	-28.000,00
325040	Resa servizi-adempimenti obbligatori per legge	-30.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	0,00
325042	Oneri per servizio di conciliazione	-25.000,00
325043	Oneri Legali e risarcimenti	-58.118,00
325050	Spese Automazione Servizi	-428.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	-600,00
325052	Spese servizi di outsourcing	-550.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	-60.000,00
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	-100.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	-1.421,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	-10.000,00
325061	Oneri per mezzi di Trasporto promiscuo	-5.000,00
325062	Compensi Collab.Coord.Continuat.	-30.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	-30.000,00
325067	Comp. al personale somministrazione tempo determinato	-12.000,00
325068	Oneri vari di funzionamento	-35.000,00
325072	Spese di pubblicità	-1.600,00
325074	Spese di pubblicità obbligatoria	-4.000,00
325075	Costi per registro informatico protesti	-2.000,00
325077	Indennità Rimborsi spese per missioni	-8.000,00
325078	Buoni Pasto	-70.000,00
325079	Spese per la formazione del personale	-17.400,00
325080	Indennità Rimborsi spese per missioni funzioni ispettive	-20.391,00
	TOTALE	-1.964.000,00

Per quanto riguarda il conto 325040, esso riguarda le figure relative a servizi e adempimenti previsti da norme legislative, ed in particolare il tecnico di fiducia, il responsabile per la sicurezza e il medico di fiducia.

Al conto 325041 non è allocato alcun stanziamento, in quanto nel 2009 non si è speso nulla per consulenti esterni, e, pertanto, non è possibile effettuare spese a tale titolo nel 2012, ai sensi dell'art. 6 comma 7 D.L. n. 78 del 31 Maggio 2010, convertito in Legge n. 122 del 30 Luglio 2010

Per le stesse ragioni non sono previste spese per sponsorizzazioni.

Gli stanziamenti ai conti 325051 e 325072 sono stati invece determinati tenendo conto dei limiti fissati dall'art. 6, comma 8, del citato D.L. 78/10 secondo il quale l'importo degli stessi non può superare il 20% della spesa sostenuta nel 2009.

Il calcolo effettuato è riportato nella seguente tabella:

CONTO	SPESA SOSTENUTA 2009	RIDUZIONE AL 20%	STANZIAMENTO 2012
325051	3.010,71	602,14	600,00
325072	8.040,72	1.608,14	1.600,00
TOTALE	11.051,43	2.210,28	2.200,00

Al conto 325059 è allocato il 30% delle spese sostenute nell'anno 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.L. 66/14, convertito in L. 89/14, come si evince dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO 2011	RIDUZIONE
SPESE PER AUTOVETTURE	4.738,62	1.421,59

L'art. 6 del citato D.L. 78/10 è intervenuto anche su tipologie di spesa prima non toccate da tagli basati sul criterio della spesa storica.

In particolare, va operato un taglio delle spese di formazione del personale, che vanno ridotte al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009, come si evince dalla tabella che segue:

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO 2009	RIDUZIONE
SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	34.998,61	17.499,31

Analogamente, va ridotta la spesa per missioni, sia per i dipendenti che per gli amministratori. Per quanto riguarda i dipendenti, non si tiene conto della spesa per missioni per funzioni ispettive. Il calcolo effettuato si evince dalla tabella sotto riportata:

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO 2009	RIDUZIONE
SPESE PER MISSIONI AL NETTO DELLE FUNZIONI ISPETTIVE	16.019,12	8.009,56

Infine gli oneri per manutenzione degli immobili, sia ordinaria che straordinaria, non possono superare il 2% del valore degli immobili iscritti in bilancio, ai sensi dell'art. del lo stesso D.L. 78/10.

Essendo il valore attuale degli immobili pari a € 9.873.971,62, l'importo complessivo non può pertanto superare € 197.479,43.

Pertanto, al conto 325023, sono stanziati € 57.470,00, mentre, come si vedrà, al conto 111009 sono iscritti € 140.000,00, per un totale di €. 197.470,00.

Per quanto riguarda lo stanziamento relativo ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa, il già citato art. 4, comma 102 della legge 183/11 ha esteso alle Camere di Commercio, oltre al limite riguardante i contratti di somministrazione di lavoro a t.d., anche l'ulteriore limite imposto alle Amministrazioni centrali dello Stato dall'art.9 comma 28 del DL 78/10, convertito in L. 122/10 riguardante il personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, anch'esso consistente nel 50% della spesa del 2009 allo stesso titolo.

Il rispetto del limite suddetto emerge dalla tabella già riportata in sede di illustrazione degli stanziamenti per il personale.

L'art. 14, comma 2, del decreto legge 23 giugno 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 Giugno 2014, n.89, prevede, per la sola spesa relativa ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa, un ulteriore limite, pari al 4,2 della spesa per il personale risultante dal conto annuale 2012 per le Pubbliche Amministrazioni per le quali tali spese non superano gli € 5.000.000,00.

Essendo la spesa complessiva risultante dal citato conto annuale pari a € 4.410.687,00, esso è pari a € 185.248,85, per cui lo stanziamento del conto 325062, pari a € 30.000,00 si attesta molto al di sotto.

Lo stanziamento al conto 325013 è ridotto rispetto all'anno precedente, in quanto si prevede il passaggio ad un sistema di vigilanza non armata, attraverso il ricorso alla società di sistema Tecnoservice.

Nel mastro 3260 (godimento di beni di terzi) sono allocati € 5.000,00, per sostenere il noleggio di attrezzature effettuato tramite Consip.

Il mastro 3270 (oneri diversi di gestione) comprende una serie di conti in cui sono stanziati gli importi necessari per l'acquisto di beni e pagamento di imposte tasse e altri oneri:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2017
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	-16.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	-30.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	-10.000,00
327009	Materiale di Consumo	-40.000,00
327015	Oneri Vestiario di Servizio	-10.000,00
327017	Versamenti allo Stato risparmi di spesa	-480.000,00
327018	Ires Anno in Corso	-30.000,00
327021	Irap Anno in Corso	-240.000,00
327027	Altre Imposte	-90.000,00
327028	Altre tasse	-75.000,00
	TOTALE	-1.021.000,00

Il conto 327017 è relativo agli importi da versare allo Stato ai sensi dell'art.6 comma 17 del D.L. 78/10 e delle disposizioni precedenti.

L'importo comprende tanto i risparmi già illustrati sul mastro delle prestazioni di servizi, quanto quelli che si illustreranno in tema di spese per investimenti.

Lo stanziamento comprende l'importo di €248.252,26, per consentire il versamento all'erario della riduzione pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2009, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7/8/12 n. 135, e dell'art. 50, comma 3 penultimo periodo, del decreto legge 23 giugno 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 Giugno 2014, n.89.

La prima delle citate disposizioni prevede una riduzione, pari al 5% nell'anno 2012 e del 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, dei trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria dotati di autonomia finanziaria,

inseriti nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuati dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 31 Dicembre 2009, n.196.

La stessa comma prevede altresì che gli enti e gli organismi, anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato adottano interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alle misure indicate.

L'altra disposizione citata prevede un'ulteriore riduzione del 5% a decorrere dal 2014, su base annua.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 13 Settembre 2012, ha chiarito che tale disposto normativo trova applicazione nei confronti delle Camere di Commercio, delle Unioni Regionali e dell'Unioncamere, mentre esclude le Aziende Speciali, non essendo le stesse inserite nell'elenco sopra detto.

Le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 Giugno di ciascun anno.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 0218482 del 22/10/2012, ha successivamente chiarito che la riduzione del 10% deve essere calcolata, per il 2013, sugli importi iscritti nelle voci di costo relative ai consumi intermedi, così come risultano dal preventivo assestato per l'anno 2012 alla data di entrata in vigore del decreto 95 /12.

I valori così ridotti andranno iscritti nel preventivo 2017 e le connesse riduzioni dovranno complessivamente al versamento da effettuare per l'anno 2017.

Il calcolo di tale versamento è riportato nella seguente tabella:

		Cons.2010	Prev.2012	Prev.2017
			aggiornato	
325000	Oneri Telefonici	51.548,43	60.000,00	20.000,00
325002	Spese consumo acqua, energia elettrica e gas	101.019,51	90.000,00	120.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	0,00	10.000,00	10.000,00
325004	Spese consumo acqua	0,00	10.000,00	10.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	85.142,17	80.000,00	90.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	162.321,05	150.000,00	70.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	72.665,95	50.000,00	60.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	42.576,14	80.000,00	57.470,00
325030	Oneri per assicurazioni	24.991,50	40.000,00	28.000,00
325039	Altri oneri assicurativi CCNL	0,00	10.000,00	0,00
325040	Resa servizi adempimenti obbligatori per legge	10.071,37	60.000,00	30.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	0,00	0,00	0,00
325042	Oneri per servizio di conciliazione	22.006,82	30.000,00	25.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	486.570,04	650.000,00	428.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	3.171,81	670,00	600,00
325052	Spese Servizi di Outsourcing	0,00	0,00	550.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	72.918,29	70.000,00	60.000,00
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	100.317,41	100.000,00	100.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	5.820,95	5.085,00	1.421,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	7.302,00	5.000,00	10.000,00
325061	Oneri per mezzi di Trasporto promiscuo	0,00	30.000,00	5.000,00

325062	Compensi Collab.Coord.Continuat.	48.975,85	140.000,00	30.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	8.739,84	22.000,00	30.000,00
325067	Corrispettivo servizio somministrazione tempo determinato	33.284,60	18.000,00	12.000,00
325068	Oneri vari di funzionamento	84.175,20	130.000,00	35.000,00
325072	Spese di pubblicità su quotidiani e periodici	7.663,59	1.540,00	1.600,00
325074	Spese di pubblicità obbligatorie	0,00	10.000,00	4.000,00
325075	Costi per registro informatico protesti	0,00	3.000,00	2.000,00
325077	Indennità/Rimborsi spese per Missioni	32.875,84	8.000,00	8.000,00
325079	Spese per la Formazione del Personale	36.393,06	17.400,00	17.400,00
325080	Indennità Rimborsi spese per missioni att.isp.	0,00	34.000,00	20.391,00
325082	Indennità Rimborsi spese per missioni all'estero	0,00	20.200,00	0,00
326000	Fitti passivi	0,00	84.000,00	0,00
326001	Noleggio attrezzature	0,00	0,00	5.000,00
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	19.777,91	36.000,00	16.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	27.647,60	20.000,00	30.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	2.172,00	2.000,00	10.000,00
327009	Materiale di Consumo	28.019,03	30.000,00	40.000,00
327015	Oneri per vestiario di servizio	0,00	9.000,00	10.000,00
327027	Altre Tasse	60.196,24	150.000,00	75.000,00
328005	Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	500,00	4.000,00	0,00
329002	Missioni Consiglio e Giunta	3.095,70	20.200,00	20.200,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	13.055,19	10.040,00	9.800,00
	TOTALE	1.655.015,09	2.300.135,00	2.051.882,00

La differenza di € 248.253,00 va ad incrementare lo stanziamento del conto 327027, come detto.

Il conto 3280 (quote associative) si divide in:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2017
328000	Partecipazione Fondo Perequativo	-170.000,00
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	-170.000,00
328006	Quote associative Unione Regionale	-150.000,00
	TOTALE	-490.000,00

Gli importi risultano ridotti rispetto all'esercizio in corso in considerazione del calo delle entrate determinato dalla già citata riduzione degli importi del diritto annuale.

Infine, il conto 3290 (organi istituzionali) ammonta a complessivi € 420.000,00, così suddivisi:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2017
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	-240.000,00
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	-20.200,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	-60.000,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	-60.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	-9.800,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	-30.000,00
	TOTALE	-420.000,00

Per quanto riguarda i compensi relativi all'indennità di carica, gli stanziamenti sopra riportati sono stati calcolati riducendo del 10% gli importi unitari alla data del 30 Aprile 2010, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.L. 78/10.

Si ricorda inoltre che i compensi in questione sono stati adeguati ai sensi della nota n. 1066 del 4 Gennaio 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico, emanata d'intesa col Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha dettato le direttive in materia.

Per quanto riguarda le missioni dei componenti degli organi istituzionali, si è tenuto conto della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009 (€ 40.438,06) diminuita del 50% ai sensi dell'art. 6 comma 12 D.L. 78/10 citato.

Infine, lo stanziamento al conto 329012, è stato ridotto di un terzo rispetto alla spesa del 2009, in quanto le indennità di presenza relative sono state ridotte da € 45,00 a € 30,00, così come disposto dall'art. 6 comma 1 D.L. 78/10

Il totale complessivo degli oneri di funzionamento è pari a € 3.900.000,00.

La tabella seguente illustra l'andamento delle spese di funzionamento degli ultimi tre consuntivi approvati:

	CONTO ECONOMICO 2013	CONTO ECONOMICO 2014	CONTO ECONOMICO 2015	PRE CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
FUNZIONAMENTO	4.276.407,49	4.138.595,24	3.452.363,01	3.400.000,00	3.900.000,00

INTERVENTI ECONOMICI

Lo stanziamento, in ottemperanza della Relazione Previsionale e Programmatica, è di complessivi € 2.200.000,00.

Lo stanziamento relativo ai singoli conti è determinato nella misura che segue:

CONTO	SPESA	PREVENTIVO 2017
331001	Interventi economici	1.200.000,00
331010	Contributo alle Aziende speciali	300.000,00
	TOTALE 3310	1.500.000,00

Alla copertura dello stanziamento complessivo, pari, come si è detto, a € 1.500.000,00 si provvede facendo ricorso alla differenza positiva risultante da proventi ed oneri complessivi delle gestioni correnti, finanziarie e straordinarie, al netto degli interventi economici, pari appunto a € 1.500.000,00.

Non si prevede alcun ricorso all'avanzo patrimonializzato, anche alla luce delle riduzioni degli importi per diritto annuale di cui si è detto.

Per quanto riguarda l'utilizzo dello stanziamento, si terrà conto di quanto disposto nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Si ritiene di dover destinare fin da subito € 150.000,00 ai voucher per l'internazionalizzazione destinati alle imprese per il primo quadrimestre 2017, da assegnare con le stesse modalità previste per il 2016.

Le singole azioni ulteriori saranno definite successivamente dalla Giunta camerale, ai sensi dell'art.3 comma 3 del citato regolamento.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti previsti ammontano a complessivi € 3.800.000,00.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari a €3.400.000,00, ed è stato determinato applicando alla parte di diritto che non si prevede di incassare per l'anno di riferimento le percentuali di mancata riscossione determinate in sede di approvazione del consuntivo 2015 (vedi allegato 7 Del.Cons n. 2 del 3/5/2016).

TOTALE ONERI CORRENTI

Il totale degli oneri correnti ammonta a € 12.500.000,00.

Particolarmente significativo è il confronto con i dati di consuntivo 2013 e 2014 e con la stima basata sul preconsuntivo 2015, riportati nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO 2013	CONTO ECONOMICO 2014	CONTO ECONOMICO 2015	PRE CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
18.445.145,23	20.559.984,84	14.057.899,34	13.950.000,00	12.500.000,00

La diminuzione degli importi per gli anni successivi al 2014 è essenzialmente dovuta alla minor somma destinata agli interventi economici e ad accantonamenti, per le ragioni sopra dette.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente è, dunque di - € 500.000,00.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si compone esclusivamente di voci attive, non essendo previsti accensioni di mutui o di altri oneri finanziari.

Il mastro si articola nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2016
350001	Interessi attivi c/c tesoreria	10.000,00
350002	Interessi attivi c/c postale	2.000,00
350004	Interessi su prestiti al personale	35.000,00
350006	Proventi mobiliari	3.000,00
	TOTALE	50.000,00

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria è anch'essa attiva per complessivi € 600.000,00, in quanto sono da considerarsi tra i proventi straordinari gli incassi derivanti da diritto annuale e sanzioni anni precedenti non accertati per l'anno di riferimento al netto del fondo svalutazione crediti.

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Da quanto detto, emerge una previsione di pareggio di bilancio.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

L'inclusione di un piano degli investimenti in un preventivo economico rappresenta una sorta di deviazione dello schema di preventivo approvato con il nuovo regolamento rispetto alle peculiarità di un preventivo economico, che per definizione non comprende aspetti di natura patrimoniale.

La ragione risiede nella necessità di verificare se per la copertura degli investimenti annuali occorre o meno far ricorso ad assunzioni di mutui o altre forme di indebitamento, ovvero a disinvestimenti, o, infine se la copertura degli oneri derivanti possa derivare esclusivamente dal ricorso all'avanzo economico di esercizio, ovvero al cd. attivo circolante.

L'ammontare complessivo del piano degli investimenti, pari a € 500.000,00, è coperto facendo ricorso all'avanzo patrimonializzato degli esercizi precedenti, così come previsto dall'art. 7 del DPR 254 cit.

Il dettato regolamentare relativo all'articolo di cui sopra, così come affermato dal manuale operativo elaborato da Unioncamere, implica che le scelte riguardanti gli investimenti siano supportate da opportune valutazioni in merito alla capacità della Camera di garantire la copertura degli investimenti (nonché dell'eventuale disavanzo corrente previsto) tramite l'utilizzo di fonti interne (disinvestimenti o ricorso al cd. cash flow operativo) o ricorrendo alla stipula di mutui.

Per quanto riguarda la Camera di Commercio di Caserta, l'analisi di solidità patrimoniale (che ha lo scopo di evidenziare, attraverso l'esame delle voci dello stato patrimoniale, la composizione e quindi il grado di solidità del patrimonio della Camera) con riferimento all'ultimo consuntivo approvato, evidenzia un margine di struttura sufficiente a consentire la copertura tanto del disavanzo di esercizio previsto che del piano degli investimenti.

Il margine di struttura è un indice che consente di verificare la parte di avanzo patrimonializzato utilizzabile per investimenti e finanziamento di disavanzo d'esercizio.

Superato tale importo, ad investimenti e disavanzo potrà farsi fronte solo con ricorso a disinvestimenti (ossia dismissioni di attivo immobilizzato – immobilizzazioni finanziarie, materiali o immateriali) o a fonti esterne (accensione di mutui).

Il margine di struttura è costituito dal patrimonio netto meno le immobilizzazioni.

Per la Camera di Commercio di Caserta tale margine per l'anno 2015 è pari a € 15.663.204,01, come si evince dalla seguente tabella:

PATRIMONIO NETTO	28.563.238,16
IMMOBILIZZAZIONI	10.047.049,65
MARGINE DI STRUTTURA	18.516.188,51

Anche laddove si utilizzasse un criterio più restrittivo, non tenendo conto dei crediti, e considerando la sola liquidità immediata avremmo comunque un margine sufficiente, come è dimostrato dalla seguente tabella:

MARGINE DI STRUTTURA	18.516.188,51
CREDITI DI FUNZIONAMENTO	13.502.349,85
MARGINE DI STRUTTURA AL NETTO DEI CREDITI	5.013.838,66

per cui, come evidenziato nel deliberato, si può provvedere alla copertura del piano degli investimenti, ricorrendo al patrimonio netto risultante da tale bilancio di esercizio al netto dell'attivo immobilizzato e delle altre voci dell'attivo ad eccezione delle disponibilità liquide al 31/12/2015 e delle immobilizzazioni finanziarie, valore che è già al di sotto del margine di struttura sopra evidenziato.

Il dato è confermato dal margine di struttura finanziaria a breve termine, che è costituito dall'attivo circolante meno il passivo a breve, margine pari a € 16.901.432,23

ATTIVO CIRCOLANTE	20.862.010,05
PASSIVO A BREVE	9.334.426,83
MARGINE DI STRUTTURA FINANZIARIA A BREVE TERMINE	11.527.583,22

Come detto, non vi è invece disavanzo corrente da finanziarie.

Per quanto riguarda le singole poste, le immobilizzazioni immateriali ammontano a €. 30.000,00 per software.

La quota destinata alle immobilizzazioni materiali, pari a complessivi €. 310.000,00, è distinta nei sotto elencati conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2017
111009	Manutenzioni straordinarie immobili	140.000,00
111100	Impianti Generici	10.000,00
111114	Impianti speciali di comunicazione	40.000,00
111200	Macchine ordinarie d'ufficio	50.000,00
111216	Macch apparecchi attrezzatura varia	20.000,00
111226	Tipografia- sist elettron di fotoriproduzione	10.000,00
111300	Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	30.000,00
111410	Arredi	3.488,00
111600	Biblioteca	6.512,00
	TOTALE	310.000,00

Al conto 111009 sono allocati gli oneri per manutenzione straordinaria, il cui importo, ai sensi dell'art. 2 comma 618 della legge 24/12/2007, nr. 544, sommato a quello del conto 325023 – Oneri per manutenzione ordinaria immobili, non può superare il 2% del valore degli immobili di proprietà della Camera, come detto sopra.

Non sono previsti acquisti e dismissioni di immobili.

Per quanto riguarda gli arredi, ci si è comunque attenuti, nella determinazione dello stanziamento, al disposto dell'art. 1, commi 141 e 142, della Legge 24 Dicembre 2012, n.228, anche se tale disposizione, allo stato, risulta non estesa al 2017, in attesa di quanto eventualmente disporrà in materia la Legge di stabilità 2017.

Infine, per quanto attiene alle immobilizzazioni finanziarie, infine, per partecipazioni e quote sono stanziati complessivi € 160.000,00, di cui € 100.000,00 al conto 112001 (partecipazioni azionarie) e € 100.000,00 al conto 112005 (conferimento di capitali), che saranno destinati all'acquisto eventuale di partecipazioni con apposite delibere di Giunta, tenuto conto, peraltro del piano di razionalizzazione, da approvare entro il 24 marzo 2017 ai sensi dell'art.24 dlgs 175/16.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luca Perozzi

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)



ALL. A - PREVENTIVO							
(previsto dall' articolo 6 - comma 1)							
	Previsione Consuntivo al 31/12/2016	Preventivo anno corrente	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1) Diritto Annuale	10.200.000,00	8.500.000,00		8.500.000,00			8.500.000,00
2) Diritti di Segreteria	2.800.000,00	2.900.000,00			2.900.000,00		2.900.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	250.000,00	320.000,00		260.000,00		60.000,00	320.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	140.000,00	170.000,00		8.000,00	148.000,00	14.000,00	170.000,00
5) Variazione delle rimanenze	10.000,00	10.000,00		10.000,00			10.000,00
Totale proventi correnti (A)	13.400.000,00	11.900.000,00	0,00	8.778.000,00	3.048.000,00	74.000,00	11.900.000,00
B) Oneri Correnti							
6) Personale	(2.900.000,00)	(3.300.000,00)	(341.845,00)	(970.654,00)	(1.822.848,00)	(164.653,00)	(3.300.000,00)
7) Funzionamento	(3.400.000,00)	(3.900.000,00)	(686.411,46)	(1.229.181,15)	(1.882.671,16)	(101.736,23)	(3.900.000,00)
8) Interventi economici	(2.600.000,00)	(1.500.000,00)				(1.500.000,00)	(1.500.000,00)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(5.050.000,00)	(3.800.000,00)		(3.800.000,00)			(3.800.000,00)
Totale Oneri Correnti (B)	(13.950.000,00)	(12.500.000,00)	(1.028.256,46)	(5.999.835,15)	(3.705.519,16)	(1.766.389,23)	(12.500.000,00)
Risultato della gestione corrente (A-B)	(550.000,00)	(600.000,00)	(1.028.256,46)	2.778.164,85	(657.519,16)	(1.692.389,23)	(600.000,00)
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	50.000,00	50.000,00		50.000,00			50.000,00
11) Oneri finanziari							
Risultato gestione finanziaria	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	600.000,00	640.000,00		640.000,00			640.000,00
13) Oneri straordinari	(100.000,00)	(90.000,00)		(90.000,00)			(90.000,00)
Risultato gestione straordinaria	500.000,00	550.000,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15) Svalutazioni attivo patrimoniale							
<i>Differenza rettifiche attività finanziaria</i>							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	0,00	0,00	(1.028.256,46)	3.378.164,85	(657.519,16)	(1.692.389,23)	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
Totale Immobilizz. Immateriali	10.000,00	30.000,00		30.000,00			30.000,00
Totale Immobilizzaz. Materiali	140.000,00	310.000,00		310.000,00			310.000,00
Totale Immob. Finanziarie		160.000,00	160.000,00				160.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	150.000,00	500.000,00	160.000,00	340.000,00	0,00	0,00	500.000,00

IL SEGRETARIO
Luca Perozzi

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (Allegato 1 previsto dall'art.2 comma 3)

	ANNO 2017		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		11.510.000,00		13.130.000,00
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	110.000,00		190.000,00	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	50.000,00		140.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	60.000,00		50.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati			0,00	
e) proventi fiscali e parafiscali	8.500.000,00		10.000.000,00	
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.900.000,00		2.940.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
4) incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00
5) altri ricavi e proventi		380.000,00		360.000,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	380.000,00		360.000,00	
Totale valore		11.900.000,00		13.500.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	0,00	0,00
7) per servizi		3.884.000,00		5.156.000,00
a) erogazione di servizi istituzionali	1.500.000,00		2.650.000,00	
b) acquisizione di servizi	1.904.000,00		2.026.000,00	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	60.000,00		20.000,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	420.000,00		460.000,00	
8) per godimento beni di terzi	5.000,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00
9) per il personale		3.300.000,00		3.350.000,00
a) salari e stipendi	2.600.000,00		2.510.000,00	
b) oneri sociali	500.000,00		610.000,00	
c) trattamento fine rapporto	160.000,00		180.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	40.000,00		50.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		3.800.000,00		4.150.000,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.000,00		5.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	390.000,00		405.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	3.400.000,00		3.740.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00
12) accantonamento per rischi		0,00		0,00
13) altri accantonamenti		0,00		0,00
14) oneri diversi di gestione		1.511.000,00		1.491.000,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica			470.000,00	
b) altri oneri diversi di gestione	1.511.000,00		1.021.000,00	
Totale costi (B)		12.500.000,00		14.150.000,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-600.000,00		-650.000,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
16) altri proventi finanziari		47.000,00		47.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	47.000,00		47.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		0,00		0,00
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi		0,00		0,00
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 + 17 bis)		50.000,00		50.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0,00		0,00
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscriviabili al n.5)	640.000,00	640.000,00	690.000,00	690.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscriviabili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		550.000,00		600.000,00
Risultato prima delle imposte		0,00		0,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		0,00		0,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0,00		0,00



BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (previsto dall'art.1 comma 2)

	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		11.510.000,00		11.510.000,00		11.510.000,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	110.000,00		110.000,00		110.000,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	50.000,00		50.000,00		50.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	60.000,00		60.000,00		60.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	8.500.000,00		8.500.000,00		8.500.000,00	
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.900.000,00		2.900.000,00		2.900.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00		0,00
4) incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00		0,00
5) altri ricavi e proventi		380.000,00		380.000,00		380.000,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	380.000,00		380.000,00		380.000,00	
Totale		11.900.000,00		11.900.000,00		11.900.000,00
valore della produzione (A)						
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7) per servizi		3.884.000,00		4.004.000,00		4.144.000,00
a) erogazione di servizi istituzionali	1.500.000,00		1.700.000,00		1.900.000,00	
b) acquisizione di servizi	1.904.000,00		1.864.000,00		1.824.000,00	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	60.000,00		60.000,00		60.000,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	420.000,00		380.000,00		360.000,00	
8) per godimento beni di terzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
9) per il personale		3.300.000,00		3.200.000,00		3.100.000,00
a) salari e stipendi	2.600.000,00		2.510.000,00		2.420.000,00	
b) oneri sociali	500.000,00		490.000,00		480.000,00	
c) trattamento fine rapporto	160.000,00		160.000,00		160.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	40.000,00		40.000,00		40.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		3.800.000,00		3.800.000,00		3.800.000,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	390.000,00		390.000,00		390.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	3.400.000,00		3.400.000,00		3.400.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00		0,00
12) accantonamento per rischi		0,00		0,00		0,00

13) altri accantonamenti		0,00		0,00		0,00
14) oneri diversi di gestione		1.511.000,00		1.491.000,00		1.451.000,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	1.511.000,00		1.491.000,00		1.451.000,00	
Totale		12.500.000,00		12.500.000,00		12.500.000,00
costi (B)						
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-600.000,00		-600.000,00		-600.000,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
16) altri proventi finanziari		47.000,00		47.000,00		47.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	47.000,00		47.000,00		47.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		0,00		0,00		0,00
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi		0,00		0,00		0,00
Totale		50.000,00		50.000,00		50.000,00
proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)						
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		0,00		0,00		0,00
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni		0,00		0,00		0,00
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale		0,00		0,00		0,00
delle rettifiche di valore (18 - 19)						
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)	640.000,00	640.000,00	640.000,00	640.000,00	640.000,00	640.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		550.000,00		550.000,00		550.000,00
Risultato prima delle imposte		0,00		0,00		0,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		0,00		0,00		0,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0,00		0,00		0,00

IL SEGRETARIO
Luca Perozzi

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)



Camera di Commercio
Caserta

allegato n. 5 alla delibera consiglio n. 11 del 20/12/2016

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA		
ENTRATE		
Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	4.500.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	300.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	70.000,00
1400	Diritti di segreteria	2.900.000,00
1500	Sanzioni amministrative	
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	6.000,00
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	
2201	Proventi da verifiche metriche	80.000,00
2202	Concorsi a premio	10.000,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	200.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	0,00
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	0,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	0,00
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	250.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	0,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	0,00
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	0,00
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	0,00
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	0,00
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	0,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	0,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	0,00
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	0,00
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	0,00
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	0,00
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	0,00
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	0,00
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	0,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	0,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	0,00
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	0,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	70.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	0,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	0,00
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	0,00
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	0,00
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	0,00
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	0,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	0,00
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	0,00
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	0,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	0,00
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	0,00
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	0,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	0,00
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	0,00
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	0,00

ALTRE ENTRATE CORRENTI		
Concorsi, recuperi e rimborsi		
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	10.000,00
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	10.000,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	50.000,00
4199	Sopravvenienze attive	50.000,00
Entrate patrimoniali		
4201	Fitti attivi di terreni	0,00
4202	Altri fitti attivi	0,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	0,00
4204	Interessi attivi da altri	49.000,00
4205	Proventi mobiliari	1.000,00
4499	Altri proventi finanziari	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		
Alienazione di immobilizzazioni materiali		
5101	Alienazione di terreni	0,00
5102	Alienazione di fabbricati	0,00
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	2.000,00
5104	Alienazione di altri beni materiali	0,00
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	0,00
Alienazione di immobilizzazioni finanziarie		
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	0,00
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00
5303	Alienazione di titoli di Stato	0,00
5304	Alienazione di altri titoli	0,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		
Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche		
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	0,00
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	0,00
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	0,00
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	0,00
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	0,00
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	0,00
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	0,00
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	0,00
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	0,00
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	0,00
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	0,00
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	0,00
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	0,00
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	0,00
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	0,00
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	0,00
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	0,00
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	0,00
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	0,00
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	0,00
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	0,00
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	0,00
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	0,00
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	0,00
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	0,00
Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati		
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	0,00
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	0,00
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	0,00
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	0,00
Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero		
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	0,00
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	0,00
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	0,00
OPERAZIONI FINANZIARIE		
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	2.000,00
7350	Restituzione fondi economici	10.000,00
Riscossione di crediti		
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	30.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	

7500	Altre operazioni finanziarie	1.500.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	0,00
8200	Mutui e prestiti	0,00
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA <i>(riscossioni codificate dal cassiere)</i>	0,00
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE <i>(riscossioni codificate dal cassiere)</i>	0,00

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

USCITE

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	xxx	yyv
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	004	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
	<small>PERSONALE</small>										
	Competenze a favore del personale										
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	90.000,00	335.000,00	370.000,00	45.000,00	130.000,00	290.000,00	0,00			
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00			
1103	Arretrati di anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Ritenute a carico del personale										
1201	- Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	15.000,00	77.000,00	70.000,00	7.000,00	25.000,00	55.000,00				
1202	Ritenute erariali a carico del personale	30.000,00	150.000,00	140.000,00	15.000,00	50.000,00	110.000,00				
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.600,00	18.600,00	16.800,00	1.800,00	6.000,00	13.200,00				
	Contributi a carico dell'ente										
1301	Contributi obbligatori per il personale	33.000,00	160.000,00	150.000,00	16.000,00	50.000,00	120.000,00				
1302	Contributi aggiuntivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	Interventi assistenziali										

1401	Borse di studio e sussidi per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00			
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.800,00	9.300,00	8.400,00	900,00	3.000,00	6.600,00			
	Altre spese di personale									
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	900,00	4.650,00	4.200,00	450,00	1.500,00	3.300,00			
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00			
1599	Altri oneri per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00			
	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI									
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.400,00	12.400,00	11.200,00	1.200,00	4.000,00	8.800,00			
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00			
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	600,00	3.100,00	2.800,00	300,00	1.000,00	2.200,00			
2104	Altri materiali di consumo	1.980,00	10.230,00	9.240,00	990,00	3.300,00	7.260,00			
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00			
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00			
2107	Lavoro interinale	3.000,00	15.500,00	14.000,00	1.500,00	5.000,00	11.000,00			
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	600,00	3.100,00	2.800,00	300,00	1.000,00	2.200,00			
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	50.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00			
2112	Spese per pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	11.400,00	58.900,00	53.200,00	5.700,00	19.000,00	41.800,00			
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.800,00	9.300,00	8.400,00	900,00	3.000,00	6.600,00			
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	840,00	4.340,00	3.920,00	420,00	1.400,00	3.080,00			
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.400,00	43.400,00	39.200,00	4.200,00	14.000,00	30.800,00			
2117	Utenze e canoni per altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2118	Riscaldamento e condizionamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00			
2121	Spese postali e di recapito	3.900,00	20.150,00	18.200,00	1.950,00	6.500,00	14.300,00			
2122	Assicurazioni	1.800,00	9.300,00	8.400,00	900,00	3.000,00	6.600,00			
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	66.000,00	280.000,00	270.000,00	33.000,00	110.000,00	220.000,00			
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.700,00	13.950,00	12.600,00	1.350,00	4.500,00	9.900,00			
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.700,00	13.950,00	12.600,00	1.350,00	4.500,00	9.900,00			
2126	Spese legali	2.400,00	12.400,00	11.200,00	1.200,00	4.000,00	8.800,00			
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00			
2298	Altre spese per acquisto di servizi	30.000,00	135.000,00	120.000,00	15.000,00	50.000,00	110.000,00			
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	300,00	1.550,00	1.400,00	150,00	500,00	1.100,00			
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI									

	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche										
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3110	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00				
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00				
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00				
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3119	Contributi e trasferimenti correnti a policlinici univeristari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3121	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ARPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	Contributi e trasferimenti a soggetti privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	400.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00				
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00				
	ALTRE SPESE CORRENTI										
	Rimborsi										
4101	Rimborso diritto annuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00				
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	Godimenti di beni di terzi										
4201	Noleggi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4202	Locazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4203	Leasing operativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4204	Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4205	Licenze software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi										
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4305	Interessi su mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4399	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	Imposte e tasse										
4401	IRAP	13.200,00	68.200,00	61.600,00	6.600,00	22.000,00	48.400,00				
4402	IRES	1.200,00	6.200,00	5.600,00	600,00	2.000,00	4.400,00				
4403	I.V.A.	600,00	3.100,00	2.800,00	300,00	1.000,00	2.200,00				
4405	ICI	3.000,00	15.500,00	14.000,00	1.500,00	5.000,00	11.000,00				
4499	Altri tributi	30.000,00	155.000,00	140.000,00	15.000,00	50.000,00	110.000,00				
	Altre spese correnti										
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00				
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	0,00	0,00	0,00	0,00	54.000,00	0,00				
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	0,00	0,00	0,00	0,00	54.000,00	0,00				
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00				
4507	Commissioni e Comitati	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00				
4508	Borse di studio	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00				
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00				
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00				

4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4513	Altri oneri della gestione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	INVESTIMENTI FISSI										
	Immobilizzazioni materiali										
5101	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
5102	Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00				
5103	Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.000,00				
5104	Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5105	Automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5106	Materiale bibliografico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5149	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5151	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5152	Hardware	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5155	Acquisizione o realizzazione software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00				
5157	licenze d' uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	Immobilizzazioni finanziarie										
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5203	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5204	Titoli di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5299	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI										
	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6104	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regione/Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6108	Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6109	Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6110	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6111	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

6112	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6113	Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali delle Camere di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6114	Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri delle Camere di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6115	Contributi e trasferimenti per investimenti a policlinici univertari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6116	Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6117	Contributi e trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6118	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6119	Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6120	Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6122	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6123	Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6124	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6199	Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6206	Contributi e trasferimenti per investimenti a famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6207	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
6208	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	OPERAZIONI FINANZIARIE										
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
7300	Restituzione di depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00				
	Concessione di crediti										
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
7403	Concessione di crediti a aziende speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
7404	Concessione di crediti ad altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
7405	Concessione di crediti a famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00				
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
7500	Altre operazioni finanziarie	90.000,00	460.000,00	400.000,00	50.000,00	150.000,00	340.000,00				
	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI										
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
8200	Rimborso mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

IL SEGRETARIO
Luca Perozzi

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)



Piano degli Indicatori e dei
Risultati Attesi di Bilancio
(PIRA)
Anno 2017

Introduzione

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, rubricato “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”, ha diramato le linee guida di un nuovo strumento da allegare al bilancio di previsione degli Enti, denominato **Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio** (di seguito **PIRA**).

Il PIRA è stato introdotto con il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e costituisce un documento programmatico, a base triennale, redatto contestualmente al bilancio di previsione ed allegato allo stesso, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorare l’effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il PIRA illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il PIRA deve essere coerente con il Piano della Performance, riportandone il contenuto all’interno del medesimo, e della Relazione sulla Performance, facendo confluire il rapporto sui risultati e le cause degli eventuali scostamenti nella Relazione stessa.

Requisiti del PIRA

Il D. Lgs. n. 91/2011 prevede che il PIRA illustri le principali finalità perseguite attraverso i programmi di spesa del bilancio in termini di livello, copertura e qualità dei servizi erogati, ovvero l’impatto che i programmi di spesa, unitamente a fattori esogeni, intendono produrre sulla collettività, sul sistema economico e sul contesto di riferimento.

Ciascuna finalità è caratterizzata da uno o più obiettivi significativi che concorrono alla sua realizzazione. Per ciascun programma, il PIRA fornisce:

- a) una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti, al fine dell’individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari del servizio o dell’intervento, nonché la sua significatività;
- b) il triennio di riferimento o l’eventuale arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- c) uno o più indicatori diretti a misurare l’obiettivo ed a monitorare la sua realizzazione.

Per ciascun indicatore, il Piano fornisce:

- a) una definizione tecnica, idonea a specificare l’oggetto della misurazione dell’indicatore e l’unità di misura di riferimento;
- b) la fonte del dato, ossia il sistema informativo interno, la rilevazione esterna, o l’istituzione dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell’indicatore, che consenta di verificarne la misurazione;
- c) il metodo o la formula applicata per il calcolo dell’indicatore;
- d) il valore “obiettivo”, consistente nel risultato atteso dall’indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione;
- e) l’ultimo valore effettivamente osservato dall’indicatore.

Il Piano individua, inoltre, specifiche azioni avviate dall’amministrazione per consolidare il sistema di indicatori di risultati disponibili.

Elementi del PIRA

Il PIRA si compone dei seguenti elementi:

Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell’utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Le missioni sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite con le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato le seguenti Missioni:

- 011 – Competitività e sviluppo delle imprese;
- 012 – Regolazione dei mercati;
- 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema;
- 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
- 033 – Fondi da ripartire.

Programmi: rappresentano aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle Missioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato i seguenti Programmi associati alle Missioni:

- 005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale;
- 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori;
- 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
- 002 – Indirizzo politico;
- 004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche;
- 001 – Fondi da assegnare;
- 002 – Fondi di riserva e speciali.

Obiettivi: trattasi di obiettivi operativi che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni.

PIRA anno 2017

Il PIRA, nella parte legata ad obiettivi promozionali, sconta la riforma recente e quella in itinere, che sta coinvolgendo il sistema della Camere di Commercio.

In particolare il testo dell'art. 28 del d.l. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazione nella legge n. 114 del 11 agosto 2014 - rubricato "Riduzione del diritto annuale delle camere di commercio e determinazione del criterio di calcolo delle tariffe e dei diritti di segreteria." - prevede che:

"1. Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'art. 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento.

2. Le tariffe e i diritti di cui all'art. 18, comma 1, lettere b), d) ed e), della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, sono fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e l'Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

3. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica."

La deliberata riduzione del diritto annuale, comporta, come per l'anno in esame, una sostanziale rivisitazione delle attività della Camera che, sottoposte sotto la lente d'ingrandimento, saranno ridotte rispetto al periodo di rilevazione precedente.

La relazione non sarebbe completa se non si evidenziasse che è in atto la riforma delle Camere di commercio così come delineata dalla bozza del Decreto Legislativo esaminato nel Consiglio dei ministri del 25 agosto scorso.

Il decreto introduce importanti novità nei principi, nelle funzioni delle Camere, nell'organizzazione del sistema e nella governance.

Per l'anno 2017, come per il precedente, il PIRA è stato redatto tenendo di mira l'orizzonte temporale dell'anno.

Gli obiettivi operativi, presenti nel PIRA, sono ispirati alle linee strategiche enunciate nella Relazione Previsionale e Programmatica riferita all'anno 2017.

Sono stati individuati, per le varie missioni e Programmi, sette obiettivi operativi, con almeno un indicatore per ciascuno di essi.

Fa eccezione la Missione "Fondi da ripartire", per la quale non è stato individuato alcun obiettivo, in quanto non risultano previsti nel bilancio di previsione.

Non è possibile, allo stato, riferire circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel precedente documento programmatico, in quanto la rilevazione annuale riferita al 2016, potrà essere fatta solo agli inizi del prossimo anno. Pertanto dal prossimo PIRA sarà possibile relazionare sul raggiungimento dei risultati attesi.

Occorre precisare che da gennaio prossimo, l'ente camerale procederà a lavorare sugli altri obiettivi operativi riportati nel Piano della Performance 2017-2019.

Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio anno 2017

Missione	011 – Competitività delle Imprese	012 – Regolazione dei Mercati	016 – Commercio Internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	032 – Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		033 – Fondi da ripartire	
	Programma						
	<i>005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>	<i>004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>	<i>005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>	<i>002 – Indirizzo politico</i>	<i>004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche</i>	<i>001 – Fondi da assegnare</i>	<i>002 – Fondi da riserve speciali</i>
Obiettivi	Valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese attraverso la formazione e l'assistenza specialistica	Controlli in materia di metrologia legale	Rafforzare il supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione		Tempestività dei pagamenti		
		Standardizzazione ed omogeneizzazione delle procedure in materia di R.I.					
		Incentivare gli strumenti di tutela alternativa, rafforzando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'utilizzo di clausole conciliate nei contratti					
		Migliorare i livelli di automazione nell'erogazione dei servizi alle imprese					

Missione	011 – Competitività delle Imprese	
Programma	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	
Obiettivo	Titolo	Valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese attraverso la formazione e l'assistenza specialistica
	Descrizione	Un obiettivo dell'azione camerale sarà quello di rendere le imprese più competitive, contribuendo, attraverso attività di assistenza e formazione, ad ampliare e migliorare le conoscenze tecniche e manageriali in materia di proprietà industriale mediante il potenziamento e la qualificazione dei servizi offerti in materia di brevetti e marchi, nonché avviando un centro PIP finalizzato all'assistenza specialistica sul sistema di tutela della proprietà industriale, con l'obiettivo di valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle PMI del territorio
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DE01 – Regolazione del Mercato
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 2		

Indicatore 1	Incidenza % dei contributi erogati direttamente alle imprese sul totale del valore degli interventi economici						
Cosa misura	La % delle risorse relative agli interventi economici direttamente trasferiti alle imprese						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Qualità	Percentuale	Risorse consuntivate (liquidate di competenza) su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari anno n / Voce di conto economico: B.8 Interventi economici	Rilevazione interna della Camera, Bilancio consuntivo	35,74%	30,00%		

Indicatore 2	Risorse per promozione per impresa attiva						
Cosa misura	Valore medio dei costi promozionali per impresa attiva						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Economico patrimoniale	Valore	Interventi economici / n. imprese attive al 31.12. anno n	Bilancio consuntivo	22,65	20,00%		

Sul dato previsionale, relativo ai due indicatori, influisce la già deliberata riduzione del diritto annuale (art. 28 del d.l. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazione nella legge n. 114 del 11 agosto 2014), che comporta una sostanziale rivisitazione delle attività della Camera che saranno ridotte rispetto al periodo di rilevazione precedente.

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Controlli in materia di metrologia legale
	Descrizione	Speculare all'attività di prevenzione è l'attività di ispezione vera e propria, destinata a diventare sempre più centrale, sia per quanto riguarda il controllo sulla conformità e sicurezza dei prodotti, sia per la metrologia legale.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DF01 – Attività Ispettive
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale						
Cosa misura	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Efficacia	Valore assoluto	N. visite metrologiche (verifica prima, periodica, collaudo, rilegalizzazione e ispettive) effettuate dalla Camera di commercio nell'anno n / N. utenti metrici al 31.12.anno n	Eureka	11,30%	11,00%		

Il risultato atteso tiene conto dell'estensione delle visite metrologiche su ulteriori prodotti merceologici (giocattoli, tessuti, calzature, ecc) nonché su emissioni CO², contenitori elettrici e apparecchi refrigeranti.

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Standardizzazione ed omogeneizzazione delle procedure in materia di R.I.
	Descrizione	Obiettivo primario dell'ente è fornire alle imprese servizi di qualità in tempi rapidi e con procedure semplificate. Strumenti dell'azione di semplificazione camerale continuerà ad essere, oltre all'ampliamento della tipologia di pratiche trattate on line, anche il rafforzamento dei rapporti di collaborazione con le altre PP.AA..
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	CE01 – Pubblicità Legale; CF01 – Procedimenti Speciali; CG01 - certificazione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 2		

Indicatore 1	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese						
Cosa misura	La % di pratiche sospese sul totale pratiche e, indirettamente, la capacità della Camera di commercio di promuovere, nei confronti dell'utenza, una maggiore conoscenza e comprensione dei diversi procedimenti.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Qualità	Percentuale	N. protocolli R.I. con almeno una gestione correzione nell'anno n / N. totale protocolli R.I. pervenuti nell'anno n	Priamo	44%	39%		

Indicatore 2	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del R.I.						
Cosa misura	Indica il tempo medio di lavorazione della pratiche telematiche del R.I.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Qualità	Giorni	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) R.I..	Priamo	7,2	7,0		

In relazione all'indicatore n. 1, si nota un incremento del valore percentuale riferito all'anno 2014 (39,08) riportato come ultimo valore osservato nel precedente PIRA. Corre l'obbligo precisare che sul dato 2015 influisce un afflusso anomalo di pratiche, la cui consistenza ha reso, di fatto, materialmente impossibile la gestione delle stesse nei tempi e termini ordinari.

In relazione all'indicatore n. 2, si osserva che il medesimo, rispetto alla precedente rilevazione, si è normalizzato ed il dato è stato sensibilmente migliorativo di quello dell'anno precedente (21,70).

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Incentivare gli strumenti di tutela alternativa, rafforzando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'utilizzo di clausole conciliate nei contratti
	Descrizione	L'attività di mediazione, ferma da tempo a causa della pronuncia di illegittimità costituzionale, è ripresa in quanto riformata, ed è in fortissima crescita. Dovrà, pertanto, essere ripensata la promozione dello strumento, incentivando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'introduzione delle clausole conciliative nei contratti.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DE01
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Livello di diffusione del servizio di conciliazione/mediazione						
Cosa misura	La % delle imprese che hanno usufruito del servizio camerale di mediazione/conciliazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Efficacia	Percentuale	N. procedure di mediazione/ conciliazione avviate nell'anno n / N. imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto delle UU.LL. /1.000	MECA; Movimprese	1,02 %	1,15%		

Il risultato atteso tiene conto della mancata attivazione dell'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento (di cui alla legge n. 3/2012 e del DM n. 202/2014 ed alla luce del d. lgs. n. 130/2015 di disciplina delle ADR di consumo).

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Migliorare i livelli di automazione nell'erogazione dei servizi alle imprese
	Descrizione	L'obiettivo primario rimane quello di fornire alle imprese servizi di qualità in tempi rapidi e con procedure semplificate. Per tale ragione, la CCIAA, per il prossimo anno, si è posta la sfida di elaborare nuove idee e nuovi approcci per migliorare la qualità del R.I., sperimentando ulteriore automazione dello stesso; ampliando, ad esempio, la gamma di pratiche trattate, introducendo alcune personalizzazioni nello strumento di controllo della qualità dei dati contenuti nel R.I..
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	CE01 – Pubblicità Legale; CF01 – Procedimenti Speciali; CG01 - certificazione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Grado di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale						
Cosa misura	Indica l'accessibilità a servizi/prestazioni erogati dalla Camera di commercio ricorrendo a canali telematici						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Qualità	Percentuale	N. totale utenti telemaco pay attivati / N. imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto delle U.U.LL.	Infocert; Movimprese	4,69%	5,50%		

Missione	016 – Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo	
Programma	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
Obiettivo	Titolo	Rafforzare il supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione
	Descrizione	A sostegno del made in Italy e delle imprese della Provincia di Caserta, la Camera assicurerà la continuità delle attività di promozione internazionale unitamente alle aziende speciali competenti, nonché alle strutture interne, in particolare quelle preposte alla gestione delle attività amministrative a supporto del commercio estero. Attraverso le azioni di sensibilizzazione, informazione e fornitura di servizi specialistici (ad esempio sportello informativo), si intende aumentare il numero delle nuove imprese esportatrici e consolidare ed incrementare i volumi di quelle che già esportano.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DH01 - Promozione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Contributi erogati alle imprese per iniziative in materia di internazionalizzazione						
Cosa misura	Importi erogati a titolo di contributi alle imprese in materia di internazionalizzazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Qualità	Valore assoluto	Importi liquidati a titolo di contributi in materia di internazionalizzazione	Rilevazione interna della Camera	938.422,60	470.000,00		

Sul dato previsionale influisce la già deliberata riduzione del diritto annuale (art. 28 del d.l. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazione nella legge n. 114 del 11 agosto 2014), che comporta una sostanziale rivisitazione delle attività della Camera che saranno sottoposte ridotte rispetto al periodo di rilevazione precedente.

Missione	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche	
Obiettivo	Titolo	Tempestività dei pagamenti
	Descrizione	Nell'ambito delle politiche per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse dell'ente, viene riconfermata l'adozione di misure volte a garantire la tempestività dei pagamenti verso le imprese fornitrici, richiesta dal decreto anticrisi, nonché l'obiettivo del contenimento dei costi di funzionamento imposto dalle manovre di finanza pubblica.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	BE01 - Contabilità e Bilancio
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Indice di tempestività dei pagamenti ex art. 9 DPCM 22.09.2014						
Cosa misura	La % di fatture passive pagate entro 30 gg nell'anno n						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n + 1	Risultato atteso anno n + 2
Efficacia	Valore analitico	Somma, per fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	XAC/Oracle applications	-13,46	-15,00		

IL SEGRETARIO
Luca Perozzi
firma digitale

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone
firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)



Camera di Commercio
Caserta

allegato n. 7 delibera consiglio n. 11 del 20/12/2016

OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI IMMOBILI E CESSIONI DELLE QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2017	2018	2019
Acquisti diretti di immobili		0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fon		0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00

Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2017	2018	2019
Vendita immobili		0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00

Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00
---	--	------	------	------

Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2017	2018	2019
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili		0,00	0,00	0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili		0,00	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).		0,00	0,00	0,00

Operazioni di acquisto e di vendita in corso, avviate nel 2011 in forza di previgenti norme o per effetto di delibere assunte entro il 31 dicembre 2011	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2017	2018	2019
Acquisti diretti di immobili		0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fon		0,00	0,00	0,00
Altre operazioni di acquisto (specificare)		0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00
Vendita immobili		0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).		0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00

IL SEGRETARIO
Luca Perozzi

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

Allegato n.8 alla Delibera di Consiglio n.11 del 20/12/2016

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

Il preventivo economico dell'Azienda Speciale per l'anno 2017, in considerazione dell'ampliamento dell'oggetto sociale derivante dalla fusione per incorporazione di Agrisviluppo in Asips, comprende, come per l'esercizio in chiusura, azioni riconducibili all'attività di assistenza alle imprese, valorizzazione delle risorse territoriali e supporto ai processi di sviluppo sostenibile.

Inoltre, esso tiene conto del ruolo assunto dall'Azienda Speciale, desumibile anch'esso dalla nuova strutturazione dello statuto, di "organismo cui la Camera di Commercio potrà delegare lo svolgimento di funzioni di propria competenza, avvalendosene come strumento di supporto agli uffici camerali, sia nell'ambito dell'amministrazione interna che nell'erogazioni dei servizi all'utenza".

Tutto quanto premesso, nel precisare che la redazione del bilancio è formulata in ottemperanza del disposto dell'art. 67 D.P.R. 254/05, si illustrano, in dettaglio, le aree di intervento all'interno delle quali trovano collocazione i singoli piani progettuali, elaborati sulla base delle linee programmatiche elaborate dalla Giunta della Camera di Commercio ed approvate dal Consiglio Camerale:

1) AREA DI INTERVENTO: INNOVAZIONE, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ED AMBIENTE

L'Azienda Speciale, quale organismo strumentale della Camera di Commercio di Caserta, si proporrà per svolgere attività funzionali alle esigenze degli uffici camerali, integrando l'ormai consolidata attività di rilascio delle CNS, con le PEC ed i Certificati di origine per le Imprese (Schede 1a, 1b, 1c), nonché attività di divulgazione e sportello per le azioni di sostegno al credito, che la Camera intende attuare (Scheda 1d).

2) AREA DI INTERVENTO: PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE

La valorizzazione delle produzioni agroalimentari ed artigianali, con speciale riferimento a quelle di qualità e di nicchia, rappresenta per l'Azienda Speciale un ambito di intervento che sempre più tende a configurarsi come servizio alle imprese, con significative ricadute sul sistema economico territoriale.

In questa logica sono previsti progetti e programmi promozionali da realizzare in sinergia con le associazioni datoriali, con i Consorzi di Tutela e con il supporto delle aziende agroalimentari ed artigianali (scheda 2a).

Le iniziative che si intendono realizzare in questa area di intervento, sono focalizzate, principalmente, alla messa a regime dell'Enoteca Provinciale, che vedrà ampliato il proprio raggio di azione, rispetto al prodotto vino, strutturandosi come luogo fisico dove catalizzare le migliori espressioni della vita economica, culturale, produttiva, artistica del territorio, uno spazio aperto alla cittadinanza ed alle imprese dove realizzare iniziative che possano avere un impatto diffuso sul territorio (scheda 2b).

Inoltre, l'Azienda Speciale, in ragione della sua consolidata esperienza in materia, prevede di candidarsi ad assumere il ruolo di interlocutore privilegiato per ogni tipologia di manifestazione e/o di intervento promozionale in cui obiettivo primario sia quello di rafforzare sempre di più con esperienze uniche e di insieme l'immagine delle produzioni presso i consumatori intermedi e finali (scheda 2c).



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

3) AREA DI INTERVENTO: RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE

L'Azienda Speciale, in ragione delle esigenze palesate dalle imprese e dagli operatori del settore, si propone di assistere le realtà economiche nell'individuazione delle opportunità di innovazione, valorizzando la variabile tecnologica ed organizzativa nelle strategie aziendali, anche allo scopo di elevarne il livello di digitalizzazione (scheda 3c).

Nell'intento di favorire la diffusione della cultura d'impresa indirizzandola a giovanissimi studenti, la Camera di Commercio ha affidato all'Azienda la realizzazione del Progetto Start Up (scheda 3a), nonché la gestione delle attività di segreteria e di supporto alle funzioni dei Comitati costituiti ai sensi del regolamento d'uso del marchio San Leucio Silk, istituito dalla CCIAA (scheda 3b).

Al fine di valorizzare la prestigiosa tradizione serica della Real Colonia borbonica ed il sistema produttivo che ancora oggi ne rinnova l'esperienza, l'Asips, in sinergia e su impulso del Comitato Scientifico, potrà dare attuazione ad azioni di valorizzazione del marchio, attraverso iniziative informative/divulgative.

Inoltre, Unioncamere, in qualità di organismo attuatore del progetto "Crescere Imprenditori", tenuto conto del cospicuo numero di giovani iscritti al programma Garanzia Giovani nonché del Know how acquisito dall'Azienda Speciale, che nel corso del 2016 ha curato l'organizzazione di 4 percorsi di formazione ed accompagnamento alla creazione e allo start up d'impresa, ha richiesto all'Asips di formalizzare una nuova scheda progetto.

Pertanto l'Azienda ha predisposto una scheda di adesione per ulteriori 4 percorsi, per 12 partecipanti ciascuno, che realizzerà nel corso del 2017 (scheda 3d).

4) AREA DI INTERVENTO: PARTECIPAZIONE BANDI NAZIONALI- REGIONALI

L'attuale fase di riorganizzazione del sistema camerale richiede un cambiamento di strategia economica e pone, quale obiettivo in capo all'Azienda Speciale, il reperimento di risorse all'esterno.

In tale ottica, l'Azienda, anche attraverso la Camera di Commercio, intende candidarsi su interventi, programmi e progetti di autorità nazionali e regionali, ovvero compartecipare a programmi e progetti gestiti da altri soggetti pubblici e privati (scheda 4a).

Le iniziative ammesse a contributo, nonché quelle previste su commessa di terzi, sono state dettagliate nelle relative schede progetto, allegate alla presente relazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "A"). Dalla tabella riepilogativa delle iniziative previste è possibile avere una visione di sintesi dettagliata e precisa dell'imputazione dei costi per l'attuazione del piano di attività programmate.

Per quanto attiene, poi, alle singole voci di bilancio, si rinvia al prospetto analitico, allegato alla presente relazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato "B").

E' opportuno, invece, una più dettagliata analisi della voce "costi di struttura", atteso che l'art. 65, comma 2, del DPR 254/05, stabilisce che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali", realizzata secondo l'ausilio delle tabelle di dettaglio sotto riportate.

COSTI DI STRUTTURA	IMPORTO
Organi istituzionali	€ 21.505,00
Personale	€ 224.764,00
Funzionamento	€ 45.885,00
Ammortamenti e accantonamenti	€ 22.311,00
TOTALE	€ 314.465,00

**ASIPS****AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

Tali costi, come chiarito dalla circolare del MISE n. 3612 del 26/7/07, non sono da considerarsi nel loro ammontare complessivo bensì solo per quella parte di oneri non sostenuti per la realizzazione delle attività programmate e ad esse imputati, che da previsione sono pari ad € 60.498,00.

Proprio per evidenziare quanto sopra esposto, nello schema di bilancio ministeriale è stata inserita una colonna, denominata “Costi di Struttura”, che evidenzia gli oneri relativi al solo funzionamento dell’azienda e non connessi alle attività progettuali, ciò al fine di parametrare tali oneri alle “risorse proprie” e misurare, conseguentemente, la capacità di autofinanziamento dell’Azienda Speciale.

La parte dei costi di struttura che residua è imputata alle seguenti aree di attività, caratterizzate da contenuti e finalità unitarie, nel quadro di destinazione programmatica delle risorse:

- innovazione, trasferimento tecnologico ed ambiente;
- promozione economica e valorizzazione;
- rafforzamento sistema produttivo locale;
- partecipazione bandi nazionali, regionali, comunitari.

Dalla seguente tabella appare evidente come i costi di struttura siano totalmente coperti dalle entrate ed emerge la ripartizione degli stessi tra le iniziative nel quadro programmatico delle risorse individuate.

AREA DI INTERVENTO	COSTI DI STRUTTURA	ENTRATE A COPERTURA DEI COSTI DI STRUTTURA
INNOVAZIONE, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ED AMBIENTE	€ 80.000,00	Altri proventi o rimborsi
PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE	€ 20.000,00	Altri proventi o rimborsi
	€ 50.000,00	Contributo CCIAA
RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	€ 39.967,00	Altri proventi o rimborsi
	€ 10.000,00	Contributo CCIAA
PARTECIPAZIONE BANDI NAZ.LI, REG.LI, COMUNITARI	€ 54.000,00	Contributi da organismi comunitari, regionali e altri
COSTI DI STRUTTURA	€ 10.000,00	Proventi da servizi
	€ 28.887,00	Altri proventi o rimborsi
	€ 21.611,00	Fondo Acquisizioni Patrimoniali
TOTALE	€ 314.465,00	

Ai fini dell’imputazione delle spese di funzionamento alle singole attività programmate, si è ipotizzata una incidenza media del 20% sulle iniziative a contributo.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

Per quelle da attuare per conto terzi, invece, l'incidenza naturalmente varia, a seconda dell'attività da svolgere e dell'ammontare dei costi diretti che si prevedono di dover sostenere per le singole attività.

Caserta, 6 dicembre 2016

IL PRESIDENTE
(Tommaso De Simone)



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

	AREE DI INTERVENTO	BUDGET PREVISTO	ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	CONTRIBUTO DI TERZI	COSTI DIRETTI DELL'INIZIATIVA	COSTI DI STRUTTURA
AREA 1	INNOVAZIONE, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ED AMBIENTE	€ 110.000,00	€ 0,00	€ 110.000,00	€ 20.000,00	€ 90.000,00
1.a	Gestione Pec per le imprese	€ 25.000,00		€ 25.000,00		€ 25.000,00
1.b	Servizi ad integrazione piattaforma telematica certificati di origine (Cert'O)	€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ 10.000,00
1.c	Attività di supporto al sistema camerale per l'identificazione digitale	€ 35.000,00		€ 35.000,00		€ 35.000,00
1.d	Microcredito	€ 40.000,00		€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
AREA 2	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE	€ 350.000,00	€ 250.000,00	€ 100.000,00	€ 270.000,00	€ 80.000,00
2.a	Attività di supporto ad iniziative sul territorio e promozione dei prodotti tipici	€ 50.000,00	€ 50.000,00		€ 40.000,00	€ 10.000,00
2.b	Un viaggio nelle eccellenze: dall'Enoteca al territorio	€ 200.000,00	€ 200.000,00		€ 160.000,00	€ 40.000,00
2.c	Attività di Supporto al sistema camerale nelle azioni di promozione delle imprese	€ 100.000,00		€ 100.000,00	€ 70.000,00	€ 30.000,00
AREA 3	RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	€ 243.677,00	€ 50.000,00	€ 193.677,00	€ 175.323,00	€ 68.354,00
3.a	Progetto per la creazione d'impresa "Start Up"	€ 102.459,00		€ 102.459,00	€ 92.459,00	€ 10.000,00
3.b	Marchio San Leucio Silk	€ 30.000,00		€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00
3.c	Bando per la competitività delle imprese	€ 50.000,00	€ 50.000,00		€ 40.000,00	€ 10.000,00
3.d	Progetto crescere imprenditori	€ 61.218,00		€ 61.218,00	€ 22.864,00	€ 38.354,00
AREA 4	PARTECIPAZIONE BANDI NAZIONALI, REGIONALI, COMUNITARI	€ 180.000,00	€ 0,00	€ 180.000,00	€ 126.000,00	€ 54.000,00
4.a	Partecipazione a bandi su programmi regionali	€ 180.000,00		€ 180.000,00	€ 126.000,00	€ 54.000,00
		€ 883.677,00	€ 300.000,00	€ 583.677,00	€ 591.323,00	€ 292.354,00

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	ASSISTENZA ALLE PMI
	1a)
NOME INTERVENTO	GESTIONE PEC PER LE IMPRESE
BREVE DESCRIZIONE <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>Recenti disposizioni normative hanno introdotto per le imprese, collettive ed individuali, l'obbligo di dotarsi dell'indirizzo di posta elettronica certificata (pec), dandone comunicazione, ai fini dell'iscrizione, al Registro delle Imprese.</p> <p>Tale previsione ha comportato, per le imprese già iscritte, la necessità di regolarizzare la propria posizione e, per quelle di nuova costituzione, l'obbligo di dotarsi della Pec.</p> <p>Ne deriva una situazione per cui alla titolarità della Pec sono connesse conseguenze, dirette ed indirette, che incidono profondamente sulla posizione dell'impresa e sull'iscrizione della stessa del R.I., con una serie ulteriore di aspetti problematici collegati all'esigenza che la Pec non solo sussista, ma che sia riconducibile, esclusivamente ed unicamente, all'impresa che la utilizza e, soprattutto, che sia attuale ed aggiornata.</p> <p>Ed è proprio questo l'elemento di criticità della norma considerato che sono sempre più frequenti i casi di imprese che, una volta ottenuta l'iscrizione al R.I., non si curano di aggiornare e rinnovare la Pec, vanificando, in tal modo, lo sforzo di creare strumenti di semplificazione che siano, al contempo, perfettamente operativi.</p> <p>Per contrastare tale fenomeno l'Azienda Speciale potrebbe candidarsi a svolgere uno specifico servizio di assistenza nell'acquisizione e nella successiva gestione della pec, da rendere, a pagamento, alle imprese che ne facciano richiesta.</p> <p>Garantire tale servizio consentirebbe all'Azienda Speciale di rafforzare la propria identità di strumento operativo dell'ente camerale, in un momento cui il ruolo delle Aziende, le sue attribuzioni e funzioni sono oggetto di riflessioni ed approfondimenti.</p> <p>Non secondaria la considerazione per cui la gestione delle procedure inerenti alla Pec, curata direttamente dal sistema camerale, consentirebbe di monitorare attentamente le criticità connesse ai rapporti con le imprese, evitando il verificarsi di procedimenti (sospensioni, richieste di integrazioni e chiarimenti, rifiuti, ricorsi al giudice del registro) destinati, inevitabilmente, a rallentare i tempi di risposta all'utenza.</p> <p>La platea di riferimento di tale servizio è costituita da circa 5mila unità, ossia le nuove imprese (ditte individuali e società) iscritte nel corso dell'anno, che potrebbero ritenere utile aderire al nuovo servizio, da erogare a fronte di un corrispettivo stabilito in misura tale da coprire i costi della Pec (acquisizione - rinnovo - tenuta) e remunerare, con margine, l'impegno dell'Azienda Speciale.</p>	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Camera di Commercio
FASI	
<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Strutturazione logistica• Campagna di comunicazione• Erogazione dei servizi;• Analisi del feed-back	
TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Da gennaio a dicembre 2017
IPOTESI DI BUDGET	€ 25.000,00

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	ASSISTENZA ALLE PMI
	1b)
NOME INTERVENTO	SERVIZI AD INTEGRAZIONE PIATTAFORMA TELEMATICA CERTIFICATI DI ORIGINE (Cert'O)
BREVE DESCRIZIONE <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>Le recenti disposizioni legislative, che ridisegnano gli attuali assetti del sistema camerale, determinano una riflessione sulle attribuzioni e funzioni delle Aziende Speciali, chiamate a realizzare uno sforzo operativo che le renda vero e proprio strumento di supporto agli uffici camerali, sia nell'ambito dell'amministrazione interna che nell'erogazioni dei servizi all'utenza.</p> <p>Tale premessa è presupposto per illustrare un possibile ambito di intervento dell'Azienda Speciale connessa alla attivazione, presso le Camere di Commercio, della piattaforma telematica Cert'O, per il rilascio dei certificati di origine, documento che accompagna la merce in esportazione e che certifica ufficialmente l'origine dei prodotti.</p> <p>L'idea potrebbe essere quella di attivare un servizio di domiciliazione dei certificati di origine richiesti dalle imprese in modo telematico attraverso la piattaforma, garantendo la consegna presso la sede aziendale possibilmente entro lo stesso giorno in cui il certificato è stato rilasciato.</p> <p>Considerato il volume di certificazioni emesse in un anno, circa 1.600, si potrebbe appostare, in bilancio, una somma finalizzata a testare la risposta delle aziende alla fornitura di tale servizio sperimentando, al contempo, la possibilità di strutturare il servizio ed ampliarlo ad altri ambiti operativi.</p>	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Camera di Commercio
FASI	
<ul style="list-style-type: none">• Bando per individuazione corriere<ul style="list-style-type: none">• Campagna di comunicazione• Erogazione dei servizi;• Analisi del feed-back	
TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Da gennaio a dicembre 2017
IPOTESI DI BUDGET	€ 10.000,00

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	ASSISTENZA ALLE PMI
	1c)
NOME INTERVENTO	ATTIVITÀ DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE
BREVE DESCRIZIONE <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>L'Azienda Speciale, quale organismo cui la Camera di Commercio può delegare lo svolgimento di funzioni di propria competenza, avvalendosi come strumento di supporto agli uffici camerali, sia nell'ambito dell'amministrazione interna che nell'erogazioni dei servizi all'utenza, intende proporsi, anche per il 2017, per lo svolgimento di alcune attività funzionali alle esigenze degli uffici camerali e, segnatamente, dell'Area Anagrafico-certificativa, nell'intento di decongestionarne i carichi di lavoro e migliorandone i tempi di risposta all'utenza.</p> <p>In particolare, anche per il 2017, forte del know how acquisito nella gestione dello sportello per il rilascio dei dispositivi di firma digitale – Carta Nazionale dei Servizi (CNS) – mette a disposizione della Camera di Commercio le proprie risorse professionali per proseguire nell'attività menzionata.</p> <p>Altra mansione, connessa al rilascio dei dispositivi di firma digitale/CNS, è il rilascio dello SPID - Sistema Pubblico per l'Identità Digitale – con il quale cittadini e imprese avranno l'opportunità di accedere ai servizi della Pubblica Amministrazione con un unico sistema di credenziali con le quali gestire la propria Identità online.</p> <p>Per l'erogazione dei citati servizi l'Azienda Speciale ha sottoscritto una apposita convenzione con la Camera di Commercio.</p> <p>Si prevede, anche sulla scorta dei dati del 2016, il rilascio di circa 2.000 CNS e di circa 1.500 token usb.</p>	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Camera di Commercio
FASI	
<ul style="list-style-type: none">• Strutturazione logistica• Fornitura CNS e token• Campagna di comunicazione• Erogazione dei servizi;• Analisi del feed-back	
TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Da gennaio a dicembre 2017
IPOTESI DI BUDGET	€ 35.000,00

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	ASSISTENZA ALLE PMI
	1d)
TITOLO	SPORTELLO MICROCREDITO
BREVE DESCRIZIONE <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>La Camera di Commercio di Caserta, al fine di stimolare la crescita e la competitività del tessuto economico della provincia, ha sostenuto, negli ultimi anni, azioni dirette a favorire l'accesso al microcredito.</p> <p>L'obiettivo è stato quello di fornire il proprio sostegno finalizzato al supporto della microimprenditorialità locale e del lavoro autonomo, attraverso il finanziamento di iniziative imprenditoriali promosse da micro imprese che incontravano difficoltà nell'accedere ai tradizionali canali del credito.</p> <p>Attraverso la costituzione di un fondo di garanzia destinato alle microimprese casertane, l'Ente Camerale, anche per il futuro, intende stimolare la concessione di finanziamenti tesi a realizzare nuovi investimenti oppure a consolidare l'attività imprenditoriale preesistente.</p> <p>L'operazione non potrà prescindere dall'intervento di intermediari creditizi il che consentirà di un aumento del volume di operazioni a parità di capitali disponibili.</p> <p>L'Azienda Speciale, operando per conto della Camera di Commercio, potrebbe avere il compito di facilitare la sottoscrizione di convenzioni con i principali Istituti di Credito operanti sul territorio.</p> <p>Essa, infatti, si propone di fornire un sostegno operativo ai Bandi per l'accesso al Fondo di garanzia della CCIAA di Caserta, assicurando un'attività di supporto ex-ante agli imprenditori locali, assistendoli nella fase di presentazione della richiesta.</p>	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Istituti Bancari, PMI della provincia di Caserta.
FASI	
<ul style="list-style-type: none">• Sottoscrizioni convenzioni con Istituti Bancari• Pubblicazione bando per agevolare l'ottenimento di finanziamenti da parte di PMI<ul style="list-style-type: none">• Sportello assistenza Microcredito	
TEMPISTICA	
DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2017
IPOTESI DI BUDGET	€ 40.000,00

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
	2a)
2ANOME INTERVENTO	ATTIVITÀ DI SUPPORTO AD INIZIATIVE SUL TERRITORIO REGIONALE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI TIPICI
BREVE DESCRIZIONE	
<i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>Obiettivo delle azioni comprese in tale linea di intervento è la valorizzazione delle produzioni agroalimentari ed artigianali, con speciale riferimento a quelle di qualità e di nicchia, con l'intento di renderle note e riconoscibili dai consumatori e consentire loro di costruire spazi di mercato, sfuggendo a competizione fondate esclusivamente sul prezzo.</p> <p>E, d'altronde, i valori tradizionali della enogastronomia resistono e coesistono con le nuove logiche produttive e di mercato in un mix vincente soprattutto in realtà nelle quali piccole e medie imprese e mondo artigianale riescono, utilizzando materie prime locali, a creare produzioni tipiche e di qualità. La tipicità e la qualità, quindi, come scelta obbligata nella realtà territoriale casertana dove le aree suscettibili di recuperare margini di competitività sul fronte della produttività e, dunque, della compressione dei costi di produzione sono piuttosto limitate.</p> <p>Partendo da tali considerazioni, l'impegno dell'Azienda Speciale, anche per l'anno 2017, è un forte e marcato sostegno ad iniziative promozionali "di nicchia" che trova riscontro anche nel disposto del regolamento camerale che disciplina la propria attività promozionale con riferimento ad "...iniziative destinate alle aziende presenti sul territorio atte a dare visibilità in Italia, con esclusione del territorio regionale, ed all'estero....."; lasciando quindi all'Azienda Speciale, il sostegno a quegli eventi, nel panorama regionale, in cui protagonisti assoluti siano le peculiarità del territorio.</p> <p>Al riguardo, innumerevoli e pressanti sono le sollecitazioni e gli stimoli provenienti dal mondo imprenditoriale a cui l'Azienda, nel corso degli anni, ha saputo dare risposte puntuali con interventi mirati a sostenere produzioni tipiche in percorsi di valorizzazione (Castagna del Vulcano di Roccamonfina, Melannurca campana IGP, Vini DOP ed IGP, mozzarella di bufala campana dop, salumi maiale nero casertano, birre artigianali, Sete di S.Leucio, lavorazioni di Maestri Artigiani, ecc) o ad affiancare le aziende nel compimento di azioni tese a fornire loro gli strumenti necessari per garantire aggiornamenti sui nuovi trend, sulle informazioni tecnologiche, sugli sviluppi in materia di sanità, sicurezza alimentare, tracciabilità, sostenibilità e marketing pronte per essere applicate, con un focus mirato agli appuntamenti fieristici di spessore nazionale di interesse (Cibus, etc).</p> <p>Senza tralasciare il sostegno che, attraverso tale aree di intervento, può essere fornito ad eventi ed interventi promozionali a carattere territoriale, rilocalizzate su obiettivi specifici in grado di divenire portatori di valori conquistando un ruolo fondamentale di presidio del territorio e nella valorizzazione del tessuto economico</p> <p>Da un punto di vista, poi, meramente operativo, gli obiettivi prefissati potranno essere raggiunti attraverso progetti e programmazioni promozionali da realizzare in sinergia con le associazioni datoriali, con i Consorzi di Tutela e con il supporto delle aziende agroalimentari ed artigianali.</p>	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	CCIAA, Associazioni di Categoria, Consorzi di Tutela, imprese di nicchia fortemente caratterizzanti il territorio
FASI	
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio delle fiere regionali; • Interazioni con gli altri attore del territorio; <ul style="list-style-type: none"> • Scelta dell'evento; 	



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

- Supporto alle imprese in fase di preparazione ed in fiera;
 - Misurazione del feedback

TEMPISTICA

DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio – Dicembre 2017
IPOTESI DI BUDGET	€ 50.000,00



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
	2b)
NOME INTERVENTO	UN VIAGGIO NELLE ECCELLENZE: DALL'ENOTECA AL TERRITORIO
BREVE DESCRIZIONE <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>L'Azienda Speciale ha inaugurato l'Enoteca Provinciale che sta divenendo, anche sul piano concreto, sede di iniziative ed eventi in grado di catalizzare l'attenzione e di realizzare il fine proprio del sito quale vetrina del territorio casertano e strumento di avvicinamento alla cultura ed alle tradizioni.</p> <p>Dalla data di inaugurazione ad oggi, l'Enoteca ha ospitato personaggi di spicco del panorama politico nazionale ed internazionale, con la visita del Ministro Martina e del Commissario europeo all'agricoltura Hogan, è stata sede di momenti culturali di spessore, con la presentazione del volume "Soup for Syria" dell'autrice Barbara Abdeni Massaad fondatore di Slow Food Beirut, che da anni opera in favore dei rifugiati libanesi promuovendo il concetto di solidarietà attraverso la cucina.</p> <p>Ne è derivata la necessità, anche alla luce dell'elevato interesse suscitato dall'enoteca e del numero di richieste sempre più numerose di utilizzo del sito, di definire ed individuare linee guida per regolamentare il funzionamento, l'organizzazione e la gestione del Sito delle Eccellenze/Enoteca provinciale.</p> <p>Obiettivo e fine di tale linea di intervento è, appunto, quella di dare piena funzionalità all'enoteca provinciale non solo disciplinandone la concessione in uso dei locali, ma anche e, soprattutto, regolamentare la presenza di prodotti e/o produttori all'interno della sede dell'enoteca discutendone le linee guida in seno alla Giunta.</p> <p>Arrivare a definire e delineare un regolamento di gestione che consenta, tra le altre cose, di informare i consumatori finali, organizzare di visite guidate alle cantine, realizzare redazionali su riviste di settore, creare un sito attraverso cui veicolare l'immagine dell'enoteca, organizzare work shop tra gli operatori del settore viticolo, dell'enogastronomia e dell'artigianato tipico locale e giornalisti locali e stranieri, realizzare di attività di degustazione dei vini ed oli di qualità in abbinamento con i prodotti tipici nell'ambito di eventi culturali (mostre fotografiche, rappresentazioni di libri, consegna di premi ed eventi vari), allestire serate a tema in collaborazione con associazioni di categoria che operano nel settore promo-turistico e ricettivo, organizzare di corsi specifici di formazione di sommelier e di degustatori e assaggiatori</p> <p>In definitiva, la struttura, nata per il prodotto vino, amplierà il proprio raggio di azione strutturandosi come luogo fisico dove catalizzare le migliori espressioni della vita economica, culturale, produttiva, artistica del territorio, uno spazio aperto alla cittadinanza ed alle imprese dove realizzare iniziative che possano avere un impatto diffuso sul territorio.</p> <p>È evidente, infine, sottolineare come le risorse pubbliche non potranno essere l'unica fonte di sostegno di tale progetto, tuttavia dovrà mantenersi vivo e costruttivo un rapporto pubblico-privato al fine di condividere una forma di promozione che consenta una migliore gestione del marketing territoriale: L'Enoteca, quindi, dovrà, pur con un futuro e più diretto coinvolgimento di soggetti privati, mantenere un ruolo "istituzionale" di accoglienza, nell'incoming di territorio.</p>	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Amministrazione Regionale, Amministrazione Provinciale, EPT, Associazioni di categoria, Imprese del settore agroalimentare ed artigiano della provincia di Caserta.
FASI	
<ul style="list-style-type: none">• Pubblicazione bando Gestione• Creazione Contenuti Multimediali<ul style="list-style-type: none">• Funzionalità del sito	



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

TEMPISTICA

DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2017
IPOTESI DI BUDGET	€ 200.000,00



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
	2c)
NOME INTERVENTO	ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL SISTEMA CAMERALE NELLE AZIONI DI PROMOZIONE DELLE IMPRESE
BREVE DESCRIZIONE <i>(Esigenza, Metodologia, Obiettivi attesi)</i>	
<p>L'Azienda Speciale ha maturato, nel corso degli anni, a far data dal 2010, esperienze e capacità di gestire i processi legati all'organizzazione di momenti strutturati di degustazione e/o di presentazione delle migliori produzioni ed espressioni del territorio casertano.</p> <p>Si citano, per rappresentare, quanto fino ad oggi realizzato, le manifestazioni fieristiche della Bit Milano, Vinitaly Verona, Anuga Colonia, Cibus Parma, Micam Milano, senza dimenticare i percorsi di accompagnamento alle aziende su mercati esteri quali la germani, l'Australia, gli Stati Uniti.</p> <p>Tanto per sottolineare come l'Azienda possa rendere disponibile tale bagaglio di esperienze attraverso il proprio sistema di relazioni con le imprese agricole, le imprese vitivinicole e comunque protagoniste dell'enogastronomia, custodi di tali produzioni, assumendo il governo dell'intero processo, dalla scelta dei prodotti e delle imprese, all'erogazione del servizio in fiera.</p> <p>L'Azienda Speciale può, candidarsi ad assumere il ruolo di interlocutore privilegiato per ogni tipologia di manifestazione e/o di intervento promozionale in cui obiettivo primario sia quello di rafforzare sempre di più con esperienze uniche e di insieme l'immagine delle e produzioni presso i consumatori intermedi e finali</p>	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	CCIAA, Associazioni di Categoria, Consorzi di Tutela, attori della filiera Istituzionali
FASI	
<ul style="list-style-type: none">• Attivazione del Service da Parte della CCIAA;<ul style="list-style-type: none">• Progettazione dell'evento;• Individuazione dei partners e dei prodotti;<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione logistica in entrata;• Erogazione dei servizi in fiera;• Organizzazione logistica in uscita;<ul style="list-style-type: none">• Analisi del feed-back	
TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2017
IPOTESI DI BUDGET	€ 100.000,00

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE
	3a)
NOME INTERVENTO	PROGETTO PER LA CREAZIONE D'IMPRESA "START UP"
BREVE DESCRIZIONE <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>La Camera di Commercio di Caserta, nell'intento di favorire la diffusione della cultura d'impresa indirizzandola a giovanissimi studenti, probabili futuri imprenditori in grado di essere al passo con i tempi e di sostenere il cambiamento del sistema economico, ha deliberato la realizzazione del Progetto Start Up, affidandone l'attuazione all'Azienda Speciale.</p> <p>Il progetto si articola in tre aree di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Diffusione della cultura d'impresa finalizzata a divulgare, presso gli studenti delle Scuole superiori, il concetto di lavoro ed impresa quali elementi cardine nel processo di sviluppo delle comunità locali;2) Creazione d'impresa volta a favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali, soprattutto in ambiti che richiedano l'utilizzo di tecnologie avanzate;3) Rafforzamento delle imprese, improntato all'esigenza di creare un legame tra le aziende che insistono sul territorio casertano, e quanti intraprendano attività imprenditoriali. <p>L'Azienda Speciale, in ottemperanza a quanto disposto dal nuovo Codice degli Appalti, ha provveduto ad indire una procedura ristretta, rivolta ad operatori precedentemente selezionati con avviso esplorativo per la ricezione di manifestazioni di interesse, per l'affidamento del servizio di ideazione, progettazione e realizzazione del progetto "start up".</p> <p>Le domande di partecipazione alla procedura potranno essere presentate entro fine anno e, pertanto, le attività saranno espletate nel biennio 2017/2019.</p>	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	CCIAA, Aziende del territorio
FASI	
<ul style="list-style-type: none">• Espletamento procedura ristretta• Attività di diffusione della cultura di impresa<ul style="list-style-type: none">• Creazione start up• Rafforzamento sistema produttivo locale	
TEMPISTICA	
DURATA	2 anni
PERIODO	Marzo 2017 – marzo 2019
IPOTESI DI BUDGET	€ 102.459,00

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE
	3b)
TITOLO	MARCHIO SAN LEUCIO SILK
BREVE DESCRIZIONE <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>La Camera di Commercio, nell'intento di valorizzare la prestigiosa tradizione serica della Real Colonia borbonica ed il sistema produttivo che ancora oggi ne rinnova l'esperienza, ha istituito il marchio collettivo San Leucio Silk.</p> <p>Ai fini della registrazione del marchio, è stato necessario predisporre e depositare un regolamento d'uso che ha stabilito e definito la denominazione e il logo consortili, la zona di produzione, le modalità di concessione ed i requisiti per l'uso del marchio, l'attività di controllo della produzione, il processo sanzionatorio e i meccanismi di risoluzione delle controversie.</p> <p>Il medesimo regolamento ha anche previsto l'istituzione di:</p> <ul style="list-style-type: none">- un Comitato Storico Scientifico, con il compito di promuovere, salvaguardare e rilanciare la tradizione produttiva leuciana, attivando iniziative promozionali in grado di incrementare i flussi turistici presso il Belvedere;- un Comitato Tecnico, con il compito di tutelare le attività finalizzate al corretto utilizzo del marchio. <p>La Camera di Commercio ha conferito all'Azienda Speciale l'incarico di svolgere il complesso delle attività di segreteria e di supporto alle funzioni del Comitato Storico Scientifico e del Comitato Tecnico, curando anche l'istruttoria delle domande di concessione in uso del marchio, ed il relativo provvedimento finale, nonché gli aspetti connessi all'attività sanzionatoria.</p> <p>Oltre all'attività di supporto, l'Azienda Speciale, in sinergia e su impulso del Comitato Scientifico, potrà dare attuazione ad azioni di valorizzazione del marchio, attraverso iniziative informative/divulgative.</p>	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	CCIAA, Aziende aderenti al Marchio San Leucio Silk, Comitato Storico Scientifico e Comitato Tecnico
FASI	
<ul style="list-style-type: none">• Definizione regolamento Comitato Tecnico• Pubblicazione elenco aziende aderenti al Marchio<ul style="list-style-type: none">• Attività di controllo• Pianificazione e organizzazione di iniziative informative/divulgative	
TEMPISTICA	
DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2017
IPOTESI DI BUDGET	€ 30.000,00

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE
	3c)
TITOLO	BANDO PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
BREVE DESCRIZIONE <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>L'Azienda Speciale, d'intesa con la Camera di Commercio, intende sostenere le realtà produttive del territorio, realizzando un programma finalizzato a sviluppare la competitività delle imprese.</p> <p>L'azione, in particolare, mira ad assistere le realtà economiche nell'individuazione delle opportunità di innovazione, valorizzando la variabile tecnologica ed organizzativa nelle strategie aziendali, anche allo scopo di elevarne il livello di digitalizzazione.</p> <p>Il Bando per la competitività delle imprese farà ricorso al collaudato strumento dei voucher. L'Azienda Speciale metterà, quindi, a disposizione delle PMI di Terra di Lavoro contributi finalizzati all'adozione di interventi innovativi, specialistici ed efficaci.</p> <p>Per la compilazione delle domande, l'Azienda Speciale assisterà le imprese con un sportello dedicato in grado di orientare l'utenza dando risposte in tempo reale.</p> <p>E' prevista anche la possibilità di svolgere delle azioni collaterali per informare, formare ed assistere le imprese sui temi oggetto del presente intervento.</p>	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	PMI della provincia di Caserta.
FASI	
<ul style="list-style-type: none">• Pubblicazione bando• Sportello assistenza PMI	
TEMPISTICA	
DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2017
IPOTESI DI BUDGET	€ 50.000,00

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE
	3d)
TITOLO	PROGETTO CRESCERE IMPRENDITORI
BREVE DESCRIZIONE <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>Unioncamere, facendo parte della struttura di Missione istituita presso il Ministero del Lavoro, al fine di dare attuazione al programma "Garanzia Giovani" ha avviato un progetto a sostegno dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità dal titolo "Crescere Imprenditori", finanziato a valore sui fondi PON –IOG, rivolto a giovani NEET iscritti al programma.</p> <p>Il percorso, articolato in 60 ore di formazione e 20 ore di accompagnamento, consente ai partecipanti, che hanno frequentato il 70% del monte ore e con una valutazione favorevole, desumibile dalla scheda di assessment, di accedere al programma di finanziamento Self Employment promosso da Invitalia.</p> <p>L'Azienda Speciale, nel corso del 2016, ha aderito al progetto di UnionCamere realizzando 4 percorsi di formazione ed accompagnamento alla creazione e allo start up d'impresa, ciascuno destinato a 15 allievi, per un totale di 60 allievi.</p> <p>Di seguito si riportano gli esiti dell'attività svolta nel 2016:</p> <ul style="list-style-type: none">- hanno completato il percorso 59/60 allievi;- l'80% ha aderito al programma Self Employment;- il 100% delle pratiche presentate sono state ammesse a finanziamento (dati raccolti da Invitalia per il primo percorso). <p>Unioncamere, in qualità di organismo attuatore del progetto "Crescere Imprenditori", tenuto conto del cospicuo numero di giovani iscritti al programma Garanzia Giovani nonché del Know how acquisito dall'Azienda Speciale, ha richiesto all'Asips di formalizzare una nuova scheda progetto.</p> <p>L'Azienda Speciale ha predisposto una scheda di adesione per ulteriori 4 percorsi, per 12 partecipanti ciascuno, che realizzerà nel corso del 2017.</p>	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	UnionCamere, NEET
FASI	
<ul style="list-style-type: none">• Reclutamento partecipanti tra gli aderenti al programma Garanzia Giovani<ul style="list-style-type: none">• Percorso di formazione della durata di 60 ore• Percorso di accompagnamento della durata di 20 ore per 4 gruppi di 3 allievi<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione della scheda di assessment e del piano di impresa	
TEMPISTICA	
DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2017
IPOTESI DI BUDGET	€ 61.218,00

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

AREA INTERVENTO	PARTECIPAZIONE BANDI NAZIONALI, REGIONALI E COMUNITARI
	4a)
	PARTECIPAZIONE A BANDI SUI PROGRAMMI REGIONALI
BREVE DESCRIZIONE <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>La Regione Campania è in dirittura di arrivo nell'approvazione del POR Campania 2014-2020 che, congiuntamente al PSR 2014-2020, rappresenta i pilastri sui quali saranno centrate le principali scelte di programmazione economica, territoriale ed urbanistica per i prossimi anni.</p> <p>Considerata la funzione strategica che assume l'intero sistema camerale nel tessuto economico regionale, è auspicabile che, per quanto riguarda la realtà provinciale, la Camera di Commercio assuma, anche tramite la propria azienda speciale, un ruolo attivo esprimendo una propria progettualità.</p> <p>La finalità, quindi, è quella, di garantire un pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati alle risorse allocate nel FESR, dal FEASR ma anche FEAMP attraverso una partecipazione attiva alla implementazione dei processi.</p> <p>In questo ambito, considerato che l'autorità di gestione dei suddetti Programmi è individuata presso gli uffici regionali, è ipotizzabile avviare un confronto al fine di individuare sinergici percorsi di intervento e rendere, così, efficaci gli sforzi realizzati.</p>	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Camera di Commercio, Amministrazione Regionale, Altri attori dello sviluppo
FASI	
<ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio dei Programmi a gestione indiretta;<ul style="list-style-type: none">• Attivazione tavolo di confronto;• Elaborazione proposta progettuale;<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione progetto;• Rendicontazione	
TEMPISTICA	
DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2017
IPOTESI DI BUDGET	€ 180.000,00

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**Allegato G****PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDA SPECIALE A.S.I.P.S. ANNO 2017 (previsto dall'art. 67, comma 1)**

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE					TOTALE
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2016	PREVENTIVO ANNO 2017	INNOVAZIONE, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ED AMBIENTE	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE	RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	PARTECIPAZIONE BANDI NAZIONALI, REG.LI E COMUNITARI	COSTI DI STRUTTURA	
A) RICAVI ORDINARI								
1) Proventi da servizi	€ 74.182,00	€ 61.218,00			€ 51.218,00		€ 10.000,00	€ 61.218,00
2) Altri proventi o rimborsi	€ 307.000,00	€ 364.570,00	€ 100.000,00	€ 90.000,00	€ 124.072,00		€ 50.498,00	€ 364.570,00
3) Contributi da organismi comunitari								€ -
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici		€ 180.000,00				€ 180.000,00		€ 180.000,00
5) Altri contributi								€ -
6) Contributo della Camera di Commercio	€ 528.630,00	€ 300.000,00		€ 250.000,00	€ 50.000,00			€ 300.000,00
Totale (A)	€ 909.812,00	€ 905.788,00	€ 100.000,00	€ 340.000,00	€ 225.290,00	€ 180.000,00	€ 60.498,00	€ 905.788,00
B) COSTI DI STRUTTURA								
6) Organi istituzionali	€ 18.500,00	€ 21.505,00					€ 21.505,00	€ 21.505,00
7) Personale	€ 218.000,00	€ 224.764,00	€ 70.857,00	€ 61.823,00	€ 44.256,00	€ 47.828,00		€ 224.764,00
8) Funzionamento	€ 46.000,00	€ 45.885,00	€ 9.143,00	€ 7.977,00	€ 5.711,00	€ 6.172,00	€ 16.882,00	€ 45.885,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 22.774,00	€ 22.311,00		€ 200,00			€ 22.111,00	€ 22.311,00
Totale (B)	€ 305.274,00	€ 314.465,00	€ 80.000,00	€ 70.000,00	€ 49.967,00	€ 54.000,00	€ 60.498,00	€ 314.465,00
C) COSTI ISTITUZIONALI								
10) Spese per progetti e iniziative	€ 680.000,00	€ 591.323,00	€ 20.000,00	€ 270.000,00	€ 175.323,00	€ 126.000,00	€ -	€ 591.323,00
Totale (C)	€ 680.000,00	€ 591.323,00	€ 20.000,00	€ 270.000,00	€ 175.323,00	€ 126.000,00	€ -	€ 591.323,00

IL PRESIDENTE
(Tommaso De Simone)



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

BILANCIO DI PREVISIONE ASIPS 2017



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

**BILANCIO DI PREVISIONE DELL'AZIENDA SPECIALE ASIPS
ANNO 2017**

RICAVI

VOCI DI BILANCIO

IMPORTI

A1) Proventi da servizi	€	61.218,00
A2) Altri proventi e rimborsi	€	364.570,00
A4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	180.000,00
A6) Contributi C.C.I.A.A.	€	300.000,00

TOTALE RICAVI

€ 905.788,00

COSTI

VOCI DI BILANCIO

IMPORTI

B6) Funzionamento Organi Statutari	€	21.505,00
B7a) Compenso direttore azienda	€	10.230,00
B7b) Emolumenti al personale assunto a tempo Indeterminato	€	151.092,00
B7c) Oneri sociali(I.N.P.S., Quas, Fondo Est, I.N.A.I.L.) personale a tempo indeterminato	€	45.779,00
B7d) Trattamento Fine Rapporto personale assunto a tempo Indeterminato	€	11.303,00
B7e) Altri costi del personale	€	6.360,00
B8a) Prestazioni di servizi	€	36.249,00
B8c) Oneri diversi di gestione	€	9.636,00
B9) Ammortamenti ed accantonamenti	€	22.311,00
C10) Spese Programmi e attività	€	591.323,00

TOTALE COSTI

€ 905.788,00

**IL PRESIDENTE
(Tommaso De Simone)**



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

ENTRATE



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO A1

PROVENTI DA SERVIZI

Art. n. 1 Proventi da progetto Crescere Imprenditori € 61.218,00

TOTALE PROVENTI DA SERVIZI € **61.218,00**

NOTE

Art. n. 1 Si prevede di incamerare ricavi da prestazioni di servizi per la realizzazione del progetto Crescere Imprenditori finanziato dal Ministero del Lavoro.



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO A2

ALTRI PROVENTI E RIMBORSI

Art. n. 1	Ricavi da prestazioni rese a terzi	€	342.459,00
Art. n. 2	Utilizzo Fondo Acquisizioni Patrimoniali	€	21.611,00
Art. n. 3	Interessi attivi c/c bancario e postale	€	500,00

TOTALE INTERESSI ATTIVI € **364.570,00**

NOTE

- Art. n. 1** Si prevede di incamerare diritti per il rilascio delle CNS(€ 35.000,00), per il rilascio di PEC per le imprese(€ 25.000,00 e per i certificati di origine(€ 10.000,00), nonché lo stanziamento camerale per il Marchio San Leucio Silk(€ 30.000,00), per la realizzazione del progetto Start Up (102.459,00) e per le attività promozionali a sostegno delle imprese(€ 100.000,00) e dello sportello microcredito(40.000,00).
- Art. n. 2** Tale voce include quota parte del Fondo acquisizioni patrimoniali destinata alla copertura delle quote di ammortamento delle attrezzature acquistate con lo stesso.
- Art. n. 3** La previsione è stimata in relazione alle giacenze di banca e posta previste per il 2017



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO A3-A4

**CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI,
REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI**

Art. n. 1 Contributi regionali o da altri enti pubblici € 180.000,00

**TOTALE CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI, REG.LI O
DA ALTRI ENTI PUBBLICI** € 180.000,00

NOTE

Art. n. 1-2 Si prevede di incamerare contributi dalla partecipazione a bandi reg.li o di altri enti pubblici



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO A6

**CONTRIBUTI CCIAA
in conto esercizio**

Art. n. 1 Contributo CCIAA € 300.000,00

TOTALE CONTRIBUTI CCIAA

€ 300.000,00

NOTE

Art. n. 1 Come disposto dalla CCIAA di Caserta il contributo stanziato per l'anno 2017 è di € 300.000,00



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

SPESE



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO B6

FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI

Art. n. 1	Compensi Collegio dei revisori	€	15.552,00
Art. n. 2	Rimborsi spese revisori	€	1.000,00
Art. n. 3	Rimborsi spese consiglieri	€	1.000,00
Art. n. 4	Gettoni di Presenza al CdA	€	3.600,00
Art. n. 5	Contributi Inps a carico Asips	€	300,00
Art. n. 6	Contributi Inail a carico Asips	€	<u>53,00</u>

TOTALE FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI * € **21.505,00**

NOTE

- Art. n. 1-4** Il compenso del Presidente e dei Revisori, nonché i gettoni di presenza al CdA, sono stati esposti secondo quanto fissato dal Consiglio Camerale con delibera n. 12 del 18/09/2013.
- Art. n. 2** I rimborsi spese per i revisori sono stati calcolati tenendo conto della spesa sostenuta nell'annualità precedenti.
- Art. n. 3** Si prevedono rimborsi spese per i consiglieri dell'Azienda calcolati sulla base di un quindo del costo della benzina per chilometro.
- Art. n. 4** Si prevede la realizzazione di 15 Consigli di amministrazione con 8 gettoni di presenza di € 30,00, il cui importo è stato fissato dal Consiglio Camerale con delibera n. 12 del 18/09/2013.
- Art. n. 5** I contributi Inps sono stati stimati considerando i 2/3 a carico dell'Asips sui gettoni ai consiglieri che, per la loro posizione fiscale e previdenziale, sono assoggettati all'aliquota ridotta, attualmente pari al 22%.
- Art. n. 6** I contributi Inail sono stati stimati considerando i 2/3 a carico dell'Asips sui gettoni dei consiglieri e revisori, nonché sui compensi di questi ultimi, che vi sono assoggettati sulla base della normativa vigente in materia.

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**CAPITOLO DEL BILANCIO B7b****EMOLUMENTI AL PERSONALE
ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO****PROSPETTO DI CALCOLO DELLE RETRIBUZIONI DALL'1/1/2017 AL 31/12/2017**

UNITA'	LIVELLO	PAGA BASE	CONTINGENZA	3° ELEMENTO	SUPERMINIMO	IND. CASSA	SCATTI ANZIANITA'	IND. FUNZ. E BILATERALITA'
1	quadro	€ 1.854,97	€ 540,37	€ 2,07	€ 302,85	€ 92,75	€ 75,76	€ 267,23
1	quadro	€ 1.854,97	€ 540,37	€ 2,07	€ 237,00	€ 92,75	€ 100,60	€ 267,23
1	1	€ 1.670,96	€ 537,52	€ 2,07		€ 83,55	€ 162,32	€ 5,98
1	3	€ 1.235,39	€ 527,91	€ 2,07		€ 61,77	€ 86,51	€ 4,81
TOTALI		€ 6.616,29	€ 2.146,17	€ 8,28	€ 539,85	€ 330,81	€ 425,19	€ 545,25

RETRIBUZIONI	Importi	mensilità*	totali
Paga base	€ 6.616,29	14	€ 92.628,00
Paga base(aumenti contrattuali dall'1/8/2017)	€ 148,62	6	€ 892,00
Contingenza	€ 2.146,17	14	€ 30.046,00
Terzo elemento	€ 8,28	14	€ 116,00
Superminimo	€ 539,85	14	€ 7.558,00
Indennità di cassa 5%	€ 269,05	12	€ 3.229,00
Scatti di anzianità	€ 425,19	14	€ 5.953,00
Scatti di anzianità aggiuntivi	€ 75,76	10	€ 758,00
Indennità di funzione e bilateralità	€ 545,25	14	€ 7.634,00
Compensi per lavoro straordinario**			€ 2.278,16
TOTALE RETRIBUZIONI LORDE		*	€ 151.092,00

*L'importo risulta essere stato stimato sulla base di quanto stabilito dal CCNL del commercio in materia di trattamento economico.

**La quota di straordinario è stata calcolata, come per le altre annualità, considerando 200 ore per i soli dipendenti di III livello (Il limite massimo previsto dal CCNL è stato elevato attualmente a 250 ore annue).



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO B7c

**ONERI SOCIALI
CONTRIBUTI I.N.P.S E INAIL
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

Art. n. 1 - CONTRIBUTI INPS PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	€ 44.223,00	
Contributi previdenziali a carico dell'ASIPS pari al 28,98% sugli emolumenti corrisposti		
imponibile	aliquota	
€ 152.596,80	28,98% (aliquota 38,17-9,19 quota a carico dipendente)	
Art. n. 2 - CONTRIBUTI QUAS	€ 700,00	
Contributo Quas a carico dell'ASIPS sugli emolumenti corrisposti al Quadro		
Art. n. 3 - CONTRIBUTI FONDO EST	€ 240,00	
Contributo Fondo Est a carico dell'ASIPS sugli emolumenti corrisposti ai dipendenti diversi dal Quadro		
Art. n. 4 - PREMIO I.N.A.I.L PERSONALE TEMPO INDETERMINATO	€ 616,00	
Contributi I.N.A.I.L. pari al 6 per mille sugli emolumenti corrisposti + 1 % sul premio		
imponibile	4x1000	1% sul premio
€ 152.596,80	€ 610,39	€ 6,10

TOTALE ONERI SOCIALI € **45.779,00**

NOTE

Art. n.1-4 Gli importi dei contributi INPS, QUAS, Fondo Est e INAIL sono stati stimati sulla base della normativa vigente in materia contributiva.
Si allega al presente bilancio il prospetto di calcolo della base imponibile



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO B7d

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

Art. n. 1 - ACCANTONAMENTO TFR PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO € 11.303,00
retribuzioni lorde div. 13.5

	imponibile	Calcolo
€	152.596,80	13,50

TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € **11.303,00**

NOTE

Art. n. 1 - L'importo è stato stimato sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Trattamento di Fine Rapporto.
Si allega al presente bilancio il prospetto di calcolo della base imponibile



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO B7e

ALTRI COSTI DEL PERSONALE

STRAORDINARI, MISSIONI E ALTRI COSTI DEL PERSONALE **totali**

Visite mediche dipendenti € 200,00

TOTALE STRAORDINARI, MISSIONI E ALTRI COSTI € **200,00**

FRINGE BENEFITS **totali**

Indennità di mensa calcolata presumendo l'utilizzo
di 20 buoni mensa al mese da €uro 7,00 per ogni dipendente e un assenza annua di 20gg a dipendente:
4 dipendenti x 220 gg x 7,00 € 6.160,00

TOTALE FRINGE BENEFITS € **6.160,00**

TOTALE ALTRI COSTI DEL PERSONALE € **6.360,00**

NOTE



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

**PROSPETTO DI CALCOLO DELLA BASE IMPONIBILE
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

Importo unitario buono pasto	€	7,00
Quota fringe benefits esente fiscalmente	€	<u>5,29</u>
Differenza tassabile	€	1,71
giorni presunti di maturazione del buono	220 x 4 unità	880
Totale quota fringe benefits fiscalmente tassabile	€	1.504,80

COSTI DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

retribuzioni lorde	€	151.092,00
buoni pasto tassabili	€	<u>1.504,80</u>
TOTALE IMPONIBILE	€	152.596,80
		*28,98 a carico asips quota inps € 44.222,55



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO B8a

SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

Art. n. 1	Spese telefoniche fisse	€	3.500,00
Art. n. 2	Spese di pulizia, energia, acqua,	€	16.000,00
Art. n. 3	Assistenza software al programma di contabilità	€	650,00
Art. n. 4	Spese per rinnovo della certificazione di qualità	€	1.250,00
Art. n. 5	Responsabile RSPP	€	419,00
Art. n. 6	OIV	€	6.480,00
Art. n. 7	Collegamenti internet	€	500,00
Art. n. 8	Manutenzione attrezzature	€	500,00
Art. n. 9	Oneri bancari	€	700,00
Art. n. 10	Spese e oneri postali	€	250,00

TOTALE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI € **30.249,00**

NOTE

- Art. 1-9** Gli importi sono stimati sulla base dei costi sostenuti negli anni precedenti.
- Art. 2** La posta contabile per le utenze varie risulta essere iscritta in tale capitolo di spesa atteso la necessità di provvedere alla copertura dei costi sostenuti dalla CCIAA.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO B8a

**SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI
(CONSULENZE GENERALI DI
ORGANIZZAZIONE)**

Art. n. 1 Consulenza contabile Asips € 6.000,00

TOTALE COSTO CONSULENZE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE € 6.000,00

NOTE

Art. n. 1 Si prevede la consulenza per l'assistenza contabile come da contratto in essere.



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO B8c

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE
(IRAP)**

Art. n. 1 I.R.A.P. € 9.036,00

TOTALE IRAP € 9.036,00

NOTE

Art. n. 1 Previsione anno 2017 a+b+c
In considerazione dell'aliquota stabilita per il 2016, nel presente preventivo si è ipotizzato un accantonamento Irap al 4,97%.

a) IRAP (4,97%) SU PROGETTI € 500,00

L'importo è stato stimato sulla base delle collaborazioni occasionali e a progetto che si presume di instaurare nel 2016 per lo svolgimento delle attività istituzionali, nonché del costo sostenuto nelle annualità precedenti.

b) IRAP (4,97%) SU ORGANI ISTITUZIONALI € 952,00

L'importo è calcolato sui compensi agli organi istituzionali che si presume di corrispondere nel 2017.

c) IRAP (4,97%) SU STIPENDI AI DIPENDENTI € 7.584,00

L'importo dell'Irap è stato stimato sulla base della normativa vigente in materia contributiva.



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO C10

SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA'

ATTIVITA' SU CONTRIBUTO CAMERALE

AREA DI INTERVENTO:

PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE € 200.000,00

RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE € 40.000,00

TOTALE SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA' SU CONTRIBUTO CCIAA € **240.000,00** *

NOTE

*I costi inerenti tali iniziative sono coperti da contributo camerale(voce A6 art. 1 delle Entrate)

*I costi indicati nella presente Voce di bilancio sono pari al totale preventivato dei costi diretti al netto delle spese per il personale e delle altre spese che verranno imputate, nel quadro programmatico delle risorse, alle iniziative e che sono già contemplate nelle altre voci di costo.



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO C10

SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA'

ATTIVITA' DA TERZI

AREA DI INTERVENTO:

INNOVAZIONE, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ED AMBIENTE	€	20.000,00
PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE**	€	70.000,00
RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE**	€	135.323,00
PARTECIPAZIONE BANDI NAZ.LI, REG.LI E COMUNITARI***	€	126.000,00

TOTALE SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA' SU COMMESSA € **351.323,00** *

NOTE

*I costi indicati nella presente Voce di bilancio sono pari al totale preventivato dei costi diretti al netto delle spese per il personale e delle altre spese che verranno imputate, nel quadro programmatico delle risorse, alle iniziative e che sono già contemplate nelle altre voci di costo.

**I costi relativi a tali iniziative sono coperti dai proventi derivanti dalla CCIAA in quanto attività da svolgere su delega della stessa(voce A2 art. 1 dei Ricavi), nonché da proventi derivanti da prestazioni di servizi(voce A1 art. 1 dei Ricavi).

*** Tale voce di spesa è relativa al costo per l'espletamento di attività relative alla partecipazione a Bandi Reg.li.



Azienda Speciale per l'Innovazione
della Produzione e dei Servizi
Camera Commercio I.A.A. Caserta

Verbale

del Collegio dei Revisori dei Conti dell'19/12/2016

Il giorno 19 dicembre 2016, alle ore 10,00, presso la sede operativa dell'Asips – Piazza S. Anna Pal. Era, Caserta - si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per esaminare la documentazione relativa al Preventivo economico per esercizio 2017 e formulare il proprio parere così come indicato dall'art. 73 comma 4, lettere d) del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254.

Sono presenti i signori:

Franco Tortora	Presidente del Collegio
Luigi Carfora	Componente effettivo
Donato Aiello	Componente effettivo

Assiste alla riunione la dott.ssa Teresa Della Ventura in qualità di responsabile amministrativo-contabile dell'Azienda.

Il bilancio di previsione per il 2017, così come sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, tiene conto della delibera n°97 del 02/12/2016 con la quale la Giunta della Camera di Commercio di Caserta ha disposto, tra l'altro, un contributo all'Azienda Speciale di € 300.000,00.

Tale stanziamento in evidente diminuzione rispetto al 2016, riflette l'attuale contesto normativo, con provvedimenti che impattano sul sistema camerale, in primo luogo la riduzione del diritto annuale delle Camere di commercio, ridotto per il 2017 del 50 per cento. Le entrate derivanti dal diritto annuale, rappresentano, come è noto, la principale forma di finanziamento delle Camere di Commercio. Il suddetto "taglio" impone pertanto una revisione nella struttura delle spese della camera e, inevitabilmente, dell'Azienda Speciale.

La Relazione al Bilancio di Previsione per il 2017 precisa che il preventivo è stato redatto in coerenza con le linee strategiche dettate per l'Azienda Speciale nella Relazione Previsionale e Programmatica della CCIAA. Il bilancio di previsione 2017, negli obiettivi degli organi decisionali, dovrà far fronte alle esigenze, in continua evoluzione, del tessuto produttivo provinciale affiancando alla istituzionale attività formativa una serie di azioni mirate ad incentivare l'occupazione, a favorire processi di innovazione e sviluppo nonché a promuovere la conoscenza delle dinamiche e delle caratteristiche del tessuto socio-economico locale per elaborare politiche di intervento.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 si compone della Relazione del Presidente e del preventivo economico (all. G), redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 67 comma 1 del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" di cui al D.P.R. 2 novembre n. 254/2005, ed in sintonia con le istruzioni contenute nelle circolari Mise 3612/2007 e 3622/2009.





Azienda Speciale per l'Innovazione
della Produzione e dei Servizi
Camera Commercio I.A.A. Caserta

La redazione del Preventivo annuale è stata uniformata ai principi generali di cui all'art. 1 del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il collegio dei Revisori dei Conti, dopo approfondito esame, redige la seguente:

Relazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2016

Con i dati indicati nel preventivo per l'anno 2017 e quelli di previsione del consuntivo al 31/12/2016, è stato possibile effettuare i dovuti confronti di cui alla tabella che segue:

	Previsione consuntivo anno 2016	Preventivo anno 2017	Variaz. % 2016/2017
A) RICAVI ORDINARI			
1) proventi da servizi	€ 74.182,00	€ 61.218,00	- 17,47%
2) altri proventi o rimborsi	€ 307.000,00	€ 364.570,00	18,75 %
3) contributi da organismi comunitari		€	
4) contributi regionali o da altri enti pubblici		€ 180.000,00	+ 100,00%
5) altri contributi			
6) contributo Camera di Commercio	€ 528.630,00	€ 300.000,00	- 43,24%
Totale (A)	€ 909.812,00	€ 905.788,00	- 0,44 %
B) COSTI DI STRUTTURA			
1) organi istituzionali	€ 18.500,00	€ 21.505,00	+ 16,24 %
2) costo del personale	€ 218.000,00	€ 224.764,00	+ 3,10 %
3) di funzionamento	€ 46.000,00	€ 45.885,00	- 0,25 %
4) ammortamenti e accantonamenti	€ 22.774,00	€ 22.311,00	- 2,03 %
Totale (B)	€ 305.774,00	€ 314.465,00	+ 2,85%
C) COSTI ISTITUZIONALI			
1) spese per progetti e iniziative	€ 680.000,00	€ 591.323,00	- 13,04%
Totale (C)	€ 680.000,00	€ 591.323,00	- 13,04%
Totale (B+C)	€ 985.774,00	€ 905.788,00	- 8,11 %

Dalla tabella si evince subito che il totale delle previsioni per il 2017 mostrano un lievissimo decremento rispetto al pre-consuntivo del 2016. La variazione è solo del 0,44% come a dire che nonostante l'incorporazione di Agrisviluppo da parte di Asips e il conseguente ampliamento dell'oggetto sociale si prevede di utilizzare più o meno le stesse risorse dell'anno precedente.





*Azienda Speciale per l'Innovazione
della Produzione e dei Servizi
Camera Commercio I.A.A. Caserta*

RICAVI

I Ricavi ordinari che si prevede di realizzare nell'esercizio 2017 presentano un incremento delle voci relative alle entrate proprie, che da un totale di € 381.182,00 nella previsione di consuntivo al 31/12/2016, passano ad € 605.788,00 nel Preventivo 2017, facendo registrare un incremento del 58,92%. In merito ai ricavi propri il collegio osserva che gli stessi sono rappresentati dai proventi da servizi (€ 61.218,00), altri proventi (€ 364.570,00), relativi a prestazioni rese a terzi, mentre si prevede di incamerare contributi dalla partecipazione a bandi comunitari, regionali o nazionali (€ 180.000,00). Il collegio dei Revisori pur lodando le intenzioni e la progettazione delle iniziative non può esimersi dall'esprimere qualche perplessità che le entrate, relative ai bandi di cui sopra, possano realizzarsi nella loro interezza e/o nell'orizzonte temporale stabilito - l'esercizio finanziario 2017; di conseguenza, raccomanda particolare attenzione nel monitorare queste attività volte a reperire risorse finanziarie verso l'esterno.

Il Collegio prende atto, inoltre, di tutti i progetti che l'Azienda prevede di realizzare, per il cui dettaglio si rinvia alla relazione del Presidente.

COSTI

Relativamente ai costi di struttura pari ad € 314.465,00, nel complesso risultano lievemente aumentati del 2,85% rispetto alla previsione di consuntivo 2016 il Collegio evidenzia le seguenti variazioni che si ritengono più significative:

- il costo per gli Organi istituzionali, da un valore di € 18.500,00 nel preconsuntivo 2016 passa ad un valore di € 21.505,00, con un incremento pari a circa il 16,24%;
- il costo del personale passa da un valore € 218.000,00 nel preconsuntivo 2016 a un valore di € 224.764,00. In tale voce sono stati considerati il compenso del Direttore dell'Azienda, gli emolumenti al personale, gli oneri sociali (contributi INPS e INAIL, il TFR e il costo dei buoni pasto);
- le spese di funzionamento previste per € 45.885,00 risultano in linea con il preconsuntivo 2016.

Un discorso a parte va fatto relativamente alla capacità dell'Azienda Speciale Asips di coprire i costi di struttura con le "risorse proprie".

Il dettato del comma 2 dell'art. 65 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. La circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3612/c del 26.07.2007 ha chiarito che il disposto del comma 2 è da intendersi in senso "programmatico e non prescrittivo" ed ha inoltre individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie (quali quelli relativi al personale al funzionamento e agli ammortamenti dell'Azienda Speciale). La suddetta circolare ha inoltre chiarito che al fine di ottemperare al disposto del citato comma 2 dell'art. 65 e definire quindi la capacità di autofinanziamento dell'Azienda, devono essere considerati solo i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'Azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività istituzionale detti costi sono previsti in € 60.498,00 per il 2017 e sono agevolmente coperti con le "risorse proprie" come si evince dalla penultima colonna del prospetto ministeriale.





Azienda Speciale per l'Innovazione
della Produzione e dei Servizi
Camera Commercio I.A.A. Caserta

I costi istituzionali, ossia quella parte di costi direttamente imputabili alle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione di iniziative e progetti sono stimati in € 591.323,00, in diminuzione rispetto al dato di pre-consuntivo 2016 pari ad € 680.000,00.

Il Collegio osserva infine che rispetto al totale generale dei costi (€ 905.788,00) i costi di struttura incidono per il 34,72%, mentre i costi istituzionali rappresentano il 65,28%.

Considerazioni conclusive

Il Collegio:

- verificato la rispondenza delle previsioni di spesa con le indicazioni programmatiche esposte nel documento di bilancio.
- Tenuto conto, altresì, che le spese per "Programmi e Attività", così come richiesto dall'allegato G al DPR 254/2005, sono suddivise per aree di intervento ed i relativi importi scaturiscono dalle sommatorie dei singoli budget previsionali predisposti per ciascuna iniziativa/progetto.
- Tenuto conto della documentazione ricevuta e considerato quanto espresso nel corpo della presente relazione;
- precisato che in relazione alla voce di bilancio contributi da organismi regionali o da altri enti pubblici di cui Capitolo di bilancio A3-A4 rileva la poca chiarezza per l'assenza di una dettagliata previsione dei progetti concreti volti ad ottenere i finanziamenti previsti in bilancio.
- esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del preventivo economico dell'anno 2017, invitando l'amministrazione a monitorare costantemente le previste voci di costo e ricavo, al fine di garantire un costante equilibrio di bilancio.

Letto confermato e sottoscritto la riunione termina alle ore 12,00.

Franco Tortora

Luigi Carfora

Donato Aiello





VERBALE N.14 DEL 20/12/2016

L'anno 2016, il giorno 20 del mese di Dicembre, alle ore 14,10, si è riunito presso l'Ente camerale, regolarmente convocato, il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Caserta, nominato con delibera della Giunta camerale n. 111 del 2 settembre 2014, ai sensi dell'art. 17 della legge 29 Dicembre 1993, n. 580, così come modificato dall'art. 1, comma 18, del decreto legislativo n. 23/2010.

Il Collegio è così composto:

Presidente Dr. Giovanni Tescione, Dirigente dei servizi ispettivi di finanza del Ministero dell'economia e delle finanze;

Dr. Felice Lopresto, Dirigente del Ministero dello sviluppo economico;

Dr. Francesco Nittoli, designato dalla Regione Campania.

Assiste il Responsabile dell'area amministrativo - contabile dell'ente, dr. Angelo Cionti.

All'ordine del giorno il parere sul preventivo 2017.

In merito a tale punto all'ordine del giorno il Collegio, dopo ampia e motivata discussione redige la seguente relazione:

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI
COMMERCIO DI CASERTA SULLA PROPOSTA DI PREVENTIVO 2017**

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Caserta, ai sensi dell' art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005, concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, esamina la documentazione inerente il preventivo 2017, ed in particolare:

1. la delibera n. 97 del 2/12/2016 della Giunta della Camera di commercio di Caserta, con la quale è stato predisposto il preventivo per l'anno 2017;
2. la relazione illustrativa del preventivo 2017;
3. lo schema del preventivo 2017;
4. gli allegati previsti dal decreto ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

Il preventivo, predisposto dalla Giunta, è stato redatto in conformità ai principi generali di cui all'art.1 del DPR 254/05 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/05 e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005, e si compendia dei seguenti valori:

<u>Voci di oneri, proventi e investimenti</u>	<u>Precons. Anno 2016</u>	<u>Preventivo Anno 2017</u>
A) Proventi correnti	€ 13.400.000,00	€ 11.900.000,00
B) Oneri correnti	€ - 13.950.000,00	€ -12.500.000,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	€ - 550.000,00	€ - 600.000,00
C) Gestione finanziaria	€ 50.000,00	€ 50.000,00
D) Gestione straordinaria	€ 500.000,00	€ 550.000,00
Avanzo / disavanzo economico d'esercizio	€ 0,00	€ 0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni Immateriali	€ 10.000,00	€ 30.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	€ 140.000,00	€ 310.000,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	€ 0,00	€ 160.000,00
Totale degli investimenti	€ 150.000,00	€ 500.000,00

Alla delibera di bilancio sono allegati i documenti previsti dal decreto ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, al fine di consentire la raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, e, cioè, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 91 del 2011.

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

La relazione al preventivo, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai conti corrispondenti ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica, ma non determina l'ammontare delle risorse per ogni singolo programma e non individua le iniziative specifiche da porre in essere, rimandando ad appositi provvedimenti di Giunta, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del citato regolamento.

A tal proposito il Collegio segnala l'opportunità che le iniziative siano definite in sede di relazione al preventivo.

Il Collegio prende atto delle previsioni di competenza riportate nello schema di bilancio trasmesso unitamente alla Relazione illustrativa del preventivo 2017, ed in via preliminare rileva che è previsto il conseguimento del pareggio del bilancio

PROVENTI CORRENTI

Per quanto riguarda i proventi correnti, essi si articolano in cinque mastri: diritto annuale, diritti di segreteria, contributi e trasferimenti ed altre entrate, proventi da gestione di servizi, variazione delle rimanenze.

DIRITTO ANNUALE

E' il provento di gran lunga più rilevante, in quanto risulta stanziata la somma di € 8.530.000,00, cui vanno detratti € 30.000,00 per restituzioni eventuali.

 2

Il Collegio prende atto che lo stanziamento è stato determinato secondo le disposizioni impartite dal Ministero dello sviluppo economico con la nota n. 72100 del 6/8/2009, tenendo conto delle tabelle di sintesi riepilogative, trasmesse da Infocamere, aventi come base di riferimento le imprese tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio 2016, e contenenti l'evidenziazione delle imprese che, alla data del 30 Settembre 2016, avevano già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risultava omesso a tale data.

Il Collegio rileva che, su tale base, è stata operata la riduzione dell'ulteriore 10% prevista dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella legge n. 114 dell'11 agosto 2014

Al riguardo, il Collegio ritiene che la determinazione sia conforme ai principi di prudenza.

DIRITTI DI SEGRETERIA

I proventi per diritti di segreteria sono stati determinati in € 2.900.000,00, in misura di poco superiore al preconsuntivo previsto, in attesa delle risultanze conseguenti dalla determinazione dei costi standard delle tariffe e dei diritti, prevista dal comma 2, del citato art. 28.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Questo mastro accorpa una serie di proventi di vario tipo, comprendenti entrate derivanti da soggetti pubblici e privati volte a finanziare in parte interventi economici della Camera, ovvero corrisposte a fronte di attività istituzionali svolte per altre PP.AA., o ancora per rimborsi e recuperi sugli emolumenti del personale camerale, o dell'azienda speciale per spese di funzionamento.

Il totale previsto è di € 320.000,00.

A fini gestionali si richiama l'attenzione sul carattere presuntivo di tali introiti.

PROVENTI GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Il suddetto mastro si articola in diversi conti per gestioni e proventi di servizi, per un ammontare complessivo di € 170.000,00.

Si ripetono le considerazioni citate in ordine al carattere presuntivo di tali introiti.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Il mastro in esame, a differenza dei precedenti, non ha corrispondenza con le precedenti voci di contabilità finanziaria, trattandosi di un'appostazione contabile caratteristica della contabilità economica, ammontante a € 10.000,00 quale differenza positiva presunta tra rimanenze iniziali e rimanenze finali.

TOTALE PROVENTI CORRENTI

Il totale dei proventi correnti ammonta a € 11.900.000,00.

Il Collegio prende atto che dal confronto con i dati di consuntivo dal 2012 al 2015, nella tabella riportata in relazione e che qui si riproduce, emerge una crescita dei proventi correnti fino al 2014 e una diminuzione per il 2015 per effetto della riduzione del diritto annuale, come detto.

Il preconsuntivo invece evidenzia una diminuzione del totale dei proventi correnti, che si prevede anche più marcato nel 2017, per effetto del già citato art. 28.



<u>ANNO</u>	<u>COMPETENZA</u>
2012	19.744.845,15
2013	19.414.310,40
2014	19.979.224,76
2015	13.853.919,65
2016 prec.	13.400.000,00
2017 prev.	11.900.000,00

Poiché il dato del diritto annuale, che costituisce la parte più rilevante delle entrate dell'Ente, è meramente presunto, e l'ammontare reale sarà definito con il fatturato del 2017, il Collegio raccomanda un atteggiamento di prudenza.

ONERI CORRENTI

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio reputa attendibili i valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Sulle voci previsionali, il Collegio, ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, il Collegio prende atto che al conto 325041, oneri per consulenti ed esperti, non è allocato alcuno stanziamento, in quanto nel 2009 non si è speso nulla per consulenti esterni e, pertanto, non è possibile effettuare spese a tale titolo nel 2017, ai sensi dell'art. 6, comma 7, decreto legge n. 78 del 31 Maggio 2010, convertito in legge n. 122 del 30 luglio 2010.

Per la stessa ragione non sono previste spese per sponsorizzazioni.

Gli stanziamenti ai conti 325051, oneri di rappresentanza e 325072, spese di pubblicità, sono stati invece determinati tenendo conto dei nuovi limiti fissati dall'art. 6, comma 8, del citato decreto legge n. 78 del 2010 secondo il quale l'importo degli stessi non può superare il 20% della spesa sostenuta nel 2009.

Il calcolo è riportato nella tabella contenuta nella relazione al preventivo, che qui si riporta:

CONTO	SPESA SOSTENUTA 2009	RIDUZIONE AL 20%	STANZIAMENTO 2017
325051	3.010,71	602,14	600,00
325072	8.040,72	1.608,14	1.600,00
TOTALE	11.051,43	2.210,28	2.200,00

Il Collegio prende poi atto che al conto 325059 è allocato il 30% delle spese sostenute nell'anno 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.L. 95/12, convertito il L. 135/12, come si evince dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO SPESO ANNO 2011	IMPORTO MASSIMO STANZIABILE 2017	STANZIAMENTO PREVENTIVO 2017
SPESE PER AUTOVETTURE	4.738,62	1.421,59	1.421,00

Per effetto del comma 13 dell'art. 6 del decreto legge n. 78 del 2010, è stato stanziato per la formazione del personale, un importo pari al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009, come si evince dalla tabella sottostante, contenuta nella relazione al preventivo e che si riporta sotto:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO SPESO ANNO 2009	IMPORTO MASSIMO STANZIABILE 2017	STANZIAMENTO PREVENTIVO 2017
SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	34.998,61	17.499,31	17.400,00

Nella stessa misura viene ridotto lo stanziamento per missioni, sia per i dipendenti che per gli amministratori, con l'esclusione delle funzioni ispettive, ai sensi del comma 12 dello stesso art. 6. Il calcolo effettuato si evince dalla tabella sotto riportata:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO SPESO ANNO 2009	IMPORTO MASSIMO STANZIABILE 2017	STANZIAMENTO PREVENTIVO 2017
SPESE PER MISSIONI AL NETTO DELLE FUNZIONI ISPETTIVE	16.019,12	8.009,56	8.000,00
SPESE DI MISSIONI AMMINISTRATORI CAMERALI	40.438,06	20.219,03	20.200,00

Per quanto riguarda i compensi relativi all'indennità di carica, gli stanziamenti deliberati sono stati correttamente calcolati riducendo del 10% gli importi unitari alla data del 30 aprile 2010, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.L. 78/10.

Per gli importi relativi alle indennità di presenza e rimborsi spese, il calcolo delle riduzioni è stato determinato tenendo conto della spesa complessiva presunta per il 2010 ridotta del 10%.

Infine, per quanto riguarda gli organismi interessati da riorganizzazioni effettuate ai sensi del D.L. 223/06, la spesa dell'ultimo consuntivo approvata è stata ridotta di un terzo, in quanto le indennità di presenza relative sono state ridotte da € 45,00 a € 30,00, così come disposto dall'art. 6 comma 1 D.L. 78/10, nella sola eventualità che fossero già previsti gettoni di presenza.

A tal fine il Collegio ricorda che, in caso di istituzione di organismi collegiali, senza che sia prevista la corresponsione di un gettone di presenza, per legge o per regolamento emanato da autorità diverse dalla Camera, la partecipazione è meramente onorifica e non può dar luogo altro che al rimborso delle spese per la partecipazione.

Infine, il Collegio prende atto che, con del. n.12 del 18/9/2013 del Consiglio camerale, l'ente ha ottemperato alle disposizioni impartite, con nota n. 1066 del 4/1/2013, dal Ministero dello sviluppo economico di concerto col Ministero dell'economia e delle finanze, per effetto delle quali il gettone di presenza corrisposto ai componenti di Giunta è stato fissato in un importo che consente di ritenere che esso abbia natura risarcitoria e non indennitaria.

Il Collegio prende altresì atto che, con lo stesso provvedimento, l'indennità di carica del Vice Presidente è stata equiparata a quella di tutti gli altri componenti di Giunta, così come disposto con la nota MISE citata.

Il Collegio, con riferimento alla riforma delle camere di commercio, approvato con decreto legislativo 219 del 25 novembre 2016, che prevede la gratuità dei compensi degli organi, prende atto che la determinazione dello stanziamento è stato prudenzialmente calcolato tenendo conto delle misure previgenti, e si riserva ogni ulteriore valutazione a seguito dell'emanazione del decreto interministeriale previsto dal citato decreto legislativo.

 5

Al conto 325023 sono invece allocati gli oneri per manutenzione ordinaria immobili il cui importo, sommato a quello del conto 111009 - oneri per manutenzione straordinaria immobili -, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 78/10, che ha modificato la disposizione del comma 618 della legge 24/12/2007, nr. 544, non supera il 2% del valore degli immobili di proprietà della Camera.

Il Collegio prende atto che il calcolo effettuato dalla Camera, nel rispetto delle indicazioni fornite da Unioncamere sulla base della circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3131 del 21 Aprile 2008, si riferisce al valore degli immobili nell'ultimo bilancio approvato, così come riportato nella relazione illustrativa.

Infine il Collegio prende atto che sono state allocate al conto 327017 € 480.000,00, per consentire il versamento all'erario degli importi derivanti dalle riduzioni di spesa previste dalle vigenti normative.

Con riferimento ai limiti stabiliti in materia di ricorso a personale flessibile, l'art. 4, comma 102 della legge 183/11 ha esteso alle Camere di Commercio i limiti riguardanti, da un lato, i contratti di somministrazione di lavoro a t.d., e, dall'altro, il personale a tempo determinato, il personale a convenzione o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, già imposti alle Amministrazioni centrali dello Stato dall'art.9 comma 28 del DL 78/10, convertito in L. 122.

Il Collegio prende atto che, per effetto di tale disposizione, è stata prevista una diminuzione degli stanziamenti relativi, secondo il calcolo sotto riportato:

Riduzione al 50% della spesa sostenuta nel 2009 - art.4 comma 102 legge 183/11

spesa 2009 somministrazione	422.877,19
50% spesa 2009	211.438,60
spesa 2009 tempo determinato	254.627,93
50% spesa 2009	127.313,97
spesa 2009 co.co.co	48.607,02
50% spesa 2009	24.303,51
limite complessivo conti 321009-321022-325062	363.056,07
Stanziamento 321009	0,00
Stanziamento 321022	194.000,00
Stanziamento 325062	30.000,00

A tal proposito il Collegio prende atto della previsione contenuta nel preventivo, predisposto anteriormente all'entrata in vigore del decreto legislativo, nel rammentare la recente disposizione contenuta nell'art. 3, comma 9, del citato dlgs 219/97, recante il divieto di assunzioni a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, richiama la puntuale osservanza di tale divieto.

Per quanto riguarda l'allegato 2 della delibera, il Collegio prende atto che esso è stato redatto conformemente all'allegato A approvato con DPR 254/2005 e che, ai sensi dell'art. 9 dello stesso DPR, gli oneri della gestione corrente attribuiti alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, e che gli oneri comuni a più funzioni, sono stati ripartiti, per il 2017 sulla base di un indice che tiene conto del numero del personale assegnato a ciascuna funzione.

Tali oneri comuni, verranno assegnati in sede di budget direzionale alle responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

PERSONALE

Il mastro del personale si articola in quattro conti: retribuzione ordinaria e straordinaria, oneri sociali, accantonamento TFR, altri oneri per il personale.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato qui sotto:

Handwritten signature and initials, possibly 'fl' and 'G d', followed by the number '6'.

	CONTO ECONOMICO 2013	CONTO ECONOMICO 2014	CONTO ECONOMICO 2015	PRE CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
PERSONALE	3.459.831,63	3.149.596,57	2.993.279,31	2.900.000,00	3.300.000,00

FUNZIONAMENTO

Il mastro delle spese di funzionamento si articola in oneri per prestazioni di servizi, oneri per godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione, oneri per quote associative ed oneri per organi istituzionali.

Il totale complessivo dei suddetti costi è pari a €. 3.900.000,00.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato qui sotto:

	CONTO ECONOMICO 2013	CONTO ECONOMICO 2014	CONTO ECONOMICO 2015	PRE CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
FUNZIONAMENTO	4.276.407,49	4.138.595,24	3.452.363,01	3.400.000,00	3.900.000,00

INTERVENTI ECONOMICI

Il mastro degli interventi economici comprende oltre agli interventi economici diretti per un importo di € 1.200.000,00, anche il contributo all'azienda speciale per € 300.000,00.

Il Collegio prende atto, dunque, che lo stanziamento, in ottemperanza a quanto riportato nella Relazione Previsionale e Programmatica, è di complessivi €.1.500.000,00.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e accantonamenti costituiscono conti tipici di una contabilità di tipo economico – patrimoniale ed ammontano a € 3.800.000,00.

Il Collegio prende atto che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato applicando alla parte di diritto che non si prevede di incassare per l'anno di riferimento le percentuali di mancata riscossione determinate in sede di approvazione del consuntivo 2015.

TOTALE ONERI CORRENTI

Il totale degli oneri correnti ammonta a €. 12.500.000,00.

Le seguenti tabelle di confronto evidenziano come vi sia una diminuzione dell'incidenza degli interventi economici e di ammortamenti e accantonamenti, sia in termini assoluti che percentuali, dovuta alla riduzione del diritto annuale, ai sensi del citato art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24 Giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014.

	CONTO ECONOMICO 2014	CONTO ECONOMICO 2015	PRE CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
PERSONALE	3.149.596,57	2.993.279,31	2.900.000,00	3.300.000,00
FUNZIONAMENTO	4.138.595,24	3.452.363,01	3.400.000,00	3.900.000,00
INTERVENTI ECONOMICI	5.159.095,69	1.713.630,56	2.600.000,00	1.500.000,00

*Jlu G **⁷

AMMORT.E ACCANT.	8.112.697,34	5.898.626,46	5.050.000,00	3.800.000,00
TOTALE	20.559.984,84	14.057.899,34	13.950.000,00	12.500.000,00

	CONTO ECONOMICO 2014	CONTO ECONOMICO 2015	PRE CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
PERSONALE	15,32	21,29	20,79	26,40
FUNZIONAMENTO	20,13	24,56	24,37	31,20
INTERVENTI ECONOMICI	25,09	12,19	18,64	12,00
AMMORT.E ACCANT.	39,46	41,96	36,20	30,40

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si compone esclusivamente di voci attive, non essendo previsti accensioni di mutui o di altri oneri finanziari, per un totale di €. 50.000,00

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria è anch'essa attiva per complessivi €. 550.000,00, costituiti da proventi straordinari consistenti in sopravvenienze attive derivanti da eliminazioni di debiti per iniziative in tutto e in parte non effettuate e contributi in tutto e in parte non erogati, e per diritto annuale e sanzioni ed altre entrate anni precedenti non accertati per l'anno di riferimento al netto del fondo svalutazione crediti pari a €. 640.000 e da oneri straordinari pari a €. 90.000,00.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per quanto attiene agli investimenti il Collegio prende atto dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La relazione della Giunta, nel disporre il piano degli investimenti, evidenzia le seguenti fonti di copertura:

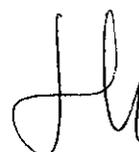
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	FONTI DI COPERTURA
E) Immobilizzazioni Immateriali € 30.000,00	Avanzo patrimonializzato € 500.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali € 310.000,00	Disinvestimenti € 0,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie € 160.000,00	Mutui € 0,00
Totale degli investimenti € 500.000,00	Totale Fonti di Copertura € 500.000,00

Il piano degli investimenti per il 2017 è pertanto coperto esclusivamente da fonti interne, atteso il notevole avanzo patrimonializzato degli anni precedenti.

Il Collegio prende atto che, per far fronte a tali investimenti, l'Ente non si trova nella necessità di procedere a dismissioni, né di ricorrere all'accensione di mutui.

AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Il Collegio prende atto che il preventivo 2017 è previsto in pareggio, come si evince dal seguente riepilogo:



8

Risultato della gestione corrente	-€ 600.000,00
C) Gestione finanziaria	+€ 50.000,00
D) Gestione straordinaria	+€ 550.000,00
Avanzo economico d'esercizio	€ 0,00

Il Collegio invita gli organi di governo della Camera a monitorare costantemente le iniziative e gli investimenti da porre in essere, nell'ottica di una effettiva incidenza sull'economia e sulle imprese della Provincia, in funzione comunque dell'obiettivo del pareggio di bilancio e a monitorare costantemente la gestione corrente, anche alla luce delle ripercussioni sulle gestioni relative agli esercizi successivi

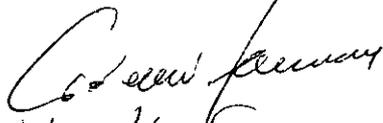
Tutto ciò premesso, tenuto conto delle considerazioni espresse, il Collegio esprime parere favorevole sul preventivo 2017 e sui documenti allegati.

La riunione si conclude alle ore 15,45 .

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

Caserta, 20/12/2016

Dr. Giovanni Tescione



Dr. Felice Lopresto



Dr. Francesco Nittoli

